

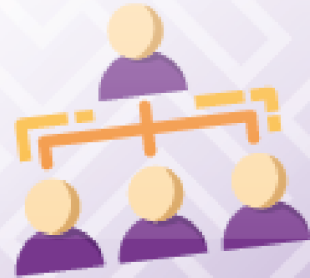


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

27 C.D. BARI PALESE

BAEE02700T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 27 C.D. BARI PALESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12907** del **15/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

Palese è un [quartiere](#) di [Bari](#). Insieme a [Santo Spirito-Catino-San Pio](#) appartiene dal [2014](#) al Municipio V (ex I circoscrizione), per un totale di circa 29.000 abitanti.

Il livello socio-culturale dei cittadini è discreto; il territorio è caratterizzato da un tessuto economico che si fonda sull'agricoltura (coltivazione di [olive](#), [uva](#), [mandorle](#), [carrube](#) e [fichi](#)), piccole imprese artigianali e commerciali, legate anche alla viciniorità della costa adriatica ed al consequenziale movimento turistico.

Nel territorio palesino sono stati rinvenuti resti molto interessanti e meritevoli di valorizzazione di un villaggio della civiltà neolitica, che attestano l'antica origine della comunità.

Il centro abitato è facilmente raggiungibile dalla [strada statale 16](#) (tangenziale di Bari), mentre è servito a sud, in adiacenza con l'aeroporto, dalla strada provinciale 156 [Bitonto - Aeroporto](#), che si prolunga nella provinciale 73 Bari-Aeroporto, a sua volta penetrante nel [quartiere San Paolo](#) (come "viale Europa"), e dalla provinciale 54 Palese- [Modugno](#).

Il quartiere è servito anche dalle autolinee AMTAB, che lo collegano agli altri quartieri di Bari.

Nel centro di Palese è ubicata, inoltre, la stazione delle [FS Bari Palese-Macchie](#), cui fanno scalo alcuni treni regionali e i "metrò" attivi nel territorio comunale, mentre all'entrata da Palese alla zona Macchie c'è la [Stazione di Bari Macchie](#), della linea [Bari-Barletta](#), gestita dalla società [Ferrotramviaria](#).

Nel territorio è presente un'importante ed ampia area naturalistica, il Parco Regionale della Lama Balice, istituita nel 1992, proprio per preservare il suo tipico paesaggio carsico pugliese e la biodiversità che accoglie.

Il contesto di riferimento del XXVII Circolo accoglie alunni di varia estrazione socio-culturale, residenti in una zona molto vasta della periferia urbana. L'utenza scolastica si estende, a livello abitativo, lungo un raggio chilometrico di circa 6 Km, con notevolissimi disagi riferiti alla viabilità.

Le vie cittadine sono molto strette, con l'aggravio di due passaggi a livello che demarcano la zona - mare dalla zona interna.

Vi sono zone abitative in sviluppo edilizio (zona 167-area ovest di Palese) che possono portare ad un



aumento della popolazione scolastica, in aggiunta a quella esistente.

Allo stato attuale, in effetti, vi è una maggiore concentrazione della popolazione scolastica verso la suddetta zona, caratterizzata da nuove costruzioni e giovani coppie e da un servizio trasporto scolastico più presente in termini di fermate. I suddetti dati costituiscono un'indubbia opportunità di crescita che va accompagnata da un impegno costante di risorse e da un'oculata politica di riequilibrio dell'utenza fra la zona ovest e la zona est, nucleo storico di Palese, servito dai plessi "Duca d'Aosta" - scuola primaria e "Via Macchie" - scuola dell'infanzia.

Vi sono minoranze provenienti da zone limitrofe e si denota, inoltre, la presenza in percentuale minima di diverse etnie.

Sul territorio operano un servizio di guardia medica ed un consultorio familiare.

Svolgono un ruolo attivo le Parrocchie ed associazioni territoriali culturali e che operano nel sociale.

Inoltre, da alcuni anni, si sono costituiti il Comitato dei Genitori del Circolo ed il Comitato di Quartiere della zona 167 di Palese, che sicuramente costituiscono un valido punto di riferimento per un'efficace relazione scuola-famiglia-ente locale.

Bisogni dell'utenza

La nostra scuola, tenendo presente che le classi sono costituite da alunni portatori delle più diverse condizioni socio-culturali, imposta la sua attività didattica nel pieno rispetto di queste diversità, dando possibilmente a tutti opportunità di intervento didattico, al fine di valutarlo in modo formativo durante il percorso di apprendimento.

In particolare, in quest'ultimo triennio, a seguito della pandemia da Covid-19, si sono verificate situazioni stratificate quanto a livelli cognitivi e socio-affettivo-relazionali, soprattutto per i quattrenni e cinquenni di scuola dell'infanzia e i primi due anni di scuola primaria. Ciò, naturalmente, ha imposto una marcata gradualità nella generale azione educativa e didattica dei docenti e una particolare attenzione nella fase iniziale delle attività scolastiche.

Fin dai primi giorni di scuola si opera su contenuti significativi e si utilizzano attività di carattere ludico - si ribadisce - molto gradualmente, per accertare le abilità di base presenti, onde procedere al loro potenziamento e per colmare eventuali ritardi con opportuni interventi compensativi. Pertanto la scuola, agendo nel suo spazio istituzionale e rispettando quello della famiglia e di eventuali altre agenzie educative, guida l'alunno nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelte e d'assunzione d'impegni. Queste finalità consentono agli alunni di giungere all'interazione con l'ambiente sociale, sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della



partecipazione al bene comune.

In questa fase storica, dunque, anche sulla base della normativa vigente che richiede comunque le lezioni in presenza fisica, si cerca di puntare il più possibile, oltre che sugli apprendimenti, al recupero della socialità degli alunni, delle relazioni tra pari e con adulti, della creatività, nell'inclusione massima possibile, proprio per contrastare gli effetti delle misure contenitive consequenziali alla pandemia presentatasi dal 2020, di forte riduzione delle esperienze di relazione in presenza fisica.

Opportunità

Il contesto di riferimento del XXVII Circolo Didattico Bari-Palese accoglie alunni di varia estrazione socio-culturale, residenti in un'ampia zona della periferia urbana. Vi sono minoranze provenienti da zone limitrofe e si denota, inoltre, la presenza in percentuale minima di diverse etnie. Non è alto il numero di alunni che provengono da contesti svantaggiati, anche se con la recente pandemia le situazioni di povertà educativa sono cresciute. Buono è il livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. Si denota una certa sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. Allo stato attuale permane una maggiore concentrazione della popolazione scolastica verso la zona ovest di Palese, caratterizzata da nuove costruzioni e giovani coppie e da un servizio trasporto scolastico più presente in termini di fermate. I suddetti dati costituiscono un'indubbia opportunità di crescita che va accompagnata da un impegno costante di risorse e da un'oculata politica di riequilibrio dell'utenza fra la zona ovest e la zona est, nucleo storico di Palese. Nel triennio 2019-2022 è stata attivata un'azione di riequilibrio della popolazione scolastica fra le suddette due aree di riferimento, anche attraverso l'organizzazione di servizi, come la mensa scolastica. Gradualmente è stato abbattuto il numero degli alunni per classe e sezione, costituite secondo il criterio della equieterogeneità.

Vincoli

Insufficienza di dispositivi e risorse umane adeguate, soprattutto docenti (tranne la dotazione aggiuntiva cosiddetta Covid per il 2020/2021), per rispondere a bisogni specifici delle classi e sezioni, costituite secondo il criterio della equieterogeneità, con presenza di alunni BES e diversabili. Emersione di numerose situazioni di povertà educativa a seguito della pandemia da Covid-19.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

27 C.D. BARI PALESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE02700T
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA, 2 BARI 70128 BARI
Telefono	0805303319
Email	BAEE02700T@istruzione.it
Pec	baee02700t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolo27bari.edu.it

Plessi

"COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA02703Q
Indirizzo	VIALE LEONARDO DEL TURCO, 6/8 BARI PALESE 70128 BARI

VIA MACCHIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA02704R
Indirizzo	VIA MACCHIE, 58 BARI 70128 BARI



"DUCA D'AOSTA" 27 C.D. - PALESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE027053
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA, 2 BARI 70128 BARI
Numero Classi	15
Totale Alunni	276

"MARCO POLO" - 27 C.D. PALESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE027064
Indirizzo	VIALE DEL TURCO ZONA 167 BARI 70128 BARI
Numero Classi	16
Totale Alunni	321



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Ampio cortile all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	128
	LIM in aule	22

Approfondimento

In seguito al PON FESR Digital Board sono state acquisite n. 15 Digital Board, installate in rispettive aule di scuola primaria.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	21



Aspetti generali

Il PTOF del XXVII Circolo Didattico Bari-Palese conferma la sua **vision** nelle seguenti piste di lavoro:

- migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori
- ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio
- favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli alunni
- promuovere l'esplorazione, la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti culturali del territorio
- sviluppare negli alunni la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie con particolare riferimento ad attività di collaborazione e gemellaggio con altre scuole ed agenzie educative (E-Twinning...)
- garantire un'attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti per favorire la massima inclusione della persona nel gruppo
- introdurre sempre più elementi di verifica e valutazione del servizio offerto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le competenze degli alunni nel Curricolo di scuola; Nuovi ambienti di apprendimento: Sviluppo delle risorse professionali**

1. Accanto all'approfondimento della didattica per competenze si prevede la realizzazione del Curricolo verticale di scuola attraverso l'articolazione del Collegio dei docenti di scuola primaria e dell'infanzia in dipartimenti, che consentano una maggiore organicità nell'attività di programmazione e di valutazione degli apprendimenti e competenze previsti (con l'utilizzo di rubriche).

2. Si prevede di completare, in rapporto alle potenzialità economiche, la dotazione informatica e libraria e di incrementare l'utilizzo diffuso delle strutture laboratoriali esistenti e delle biblioteche. Inoltre s'intende migliorare gli ambienti-aula per le sezioni/classi con innovative dotazioni tecnologiche. Stimolo in questo risulteranno azioni di formazione, con la presenza di esperti esterni, a favore di docenti ed alunni; l'utilizzo più diffuso del Registro elettronico; il miglioramento della connettività di rete. Si favorirà, inoltre, la realizzazione di attività curriculari di arricchimento ed extracurriculari di ampliamento a favore degli alunni, che consentano ai docenti il confronto e la collaborazione per l'impiego e la diffusione di modalità didattiche innovative.

Si prevedono incontri tra docenti e famiglie nella formulazione dei piani educativi individualizzati e didattici personalizzati e possibilità di supporto didattico degli alunni BES attraverso l'impiego di docenti in contemporanea presenza o altre risorse professionali; inoltre vi sarà un maggiore coinvolgimento del gruppo di lavoro per l'inclusione, integrato dal supporto della psicologa dello Sportello Ascolto, per un supporto ai docenti di classe/sezione nell'affrontare concretamente le situazioni di alunni BES.

Saranno effettuati interventi didattici in continuità fra scuola dell'infanzia e primaria ed incontri tra docenti dei due ordini di scuola utili allo scambio di informazioni per la costituzione delle classi prime, il più possibile equeterogenee. Anche con le famiglie degli alunni neoiscritti sia di scuola dell'infanzia che primaria vi saranno incontri individuali informativi sia nella fase



precedente la costituzione delle sezioni/classi (con il dirigente scolastico) sia durante il percorso formativo (con i docenti e lo stesso dirigente scolastico) per una continuità dell'azione educativa fra scuola e famiglia.

3. - Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati su: Competenze digitali e Nuovi ambienti per l'apprendimento; Potenziamento nella didattica per competenze, con riferimenti anche al nuovo curriculum di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, con particolare attenzione per l'educazione civica digitale; Inclusione e Diversabilità ; Gestione sezione/classe .

Quale misura di accompagnamento, formazione personale ATA nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati su: Miglioramento nell'utilizzo dei programmi informatici, nella gestione delle pratiche, nelle procedure amministrativo-contabili e nella modalità di archiviazione (DSGA e personale di segreteria); Collaborazione con docenti e D.S. nell'attuazione dell'innovazione scolastica - PNSD, PON/PNRR, PTOF, PdM (ass. amm.vi) ; Assistenza agli alunni diversabili (coll. Scol.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il curriculum scuola sull'aspetto della valutazione autentica partendo da una programmazione didattica per competenze. Elaborare strumenti di osservabilità e conservazione documentativa del percorso formativo, per ottenere una valutazione autentica attendibile Definizione Curriculum verticale di scuola (conoscenze-abilità-competenze).

○ **Ambiente di apprendimento**



Ammodernare, in rapporto alle possibilità economiche, la dotazione informatica e libraria; realizzare strutture laboratoriali (musicale, scientifico) e biblioteche e favorirne l'utilizzo diffuso. Incrementare la collaborazione tra docenti per l'attivazione di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incremento della partecipazione collegiale, anche delle famiglie, nella formulazione dei piani educativi individualizzati e didattici personalizzati. Maggiore coinvolgimento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), integrato con la presenza di una psicologa, quale supporto ai docenti per affrontare concretamente le situazioni di alunni BES.

○ **Continuità e orientamento**

Effettuare, con sempre maggiore efficacia, sia interventi didattici in continuità che incontri per la formazione delle sezioni/classi. Prevedere uno stretto raccordo con le famiglie per il miglior inserimento nei contesti sezione e classe ed una continuità degli interventi anche a casa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo della formazione per i docenti (ma non solo), soprattutto per la didattica per competenze, l'inclusione di alunni con B.E.S., le tecnologie informatiche e la loro applicazione all'attività didattica.

Attività prevista nel percorso: Le competenze degli alunni nel



Curricolo verticale di scuola

Descrizione dell'attività	Si prevedono, nella fase iniziale dell'anno scolastico, attività di progettazione e di confronto tra docenti delle stesse discipline e/o di ambiti disciplinari, al fine di aggiornare il Curricolo Verticale della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con docente referente
Risultati attesi	1. Integrazione del curricolo della scuola: a. sull'aspetto della valutazione autentica partendo da una programmazione didattica per competenze b. sulle competenze digitali e sull'educazione civica digitale 2. Elaborazione di strumenti di osservabilità e conservazione documentativa del percorso formativo, per ottenere una valutazione autentica attendibile 3. Definizione del Curricolo verticale di scuola, anche nella specificazione delle conoscenze-abilità e competenze.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento, inclusione, continuità educativa

Descrizione dell'attività	Si prevedono interventi di ammodernamento degli ambienti di apprendimento, che avranno continuità nel triennio; le attività di inclusione a favore degli alunni diversabili e BES proseguiranno in maniera sistematica anche attraverso confronto periodico nell'ambito dei gruppi di lavoro; la
---------------------------	--



continuità educativa, sia verticale che orizzontale, sarà perseguita sia attraverso iniziative didattiche che di confronto tra le varie componenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, in collaborazione con docente/i referente/i

Risultati attesi

Ambiente di apprendimento - Ammodernamento, in rapporto alle potenzialità economiche, della dotazione informatica e libraria; realizzazione di aule innovative per le classi/sezioni dal punto di vista della dotazione tecnologica , strutture laboratoriali (musicale, scientifico) e biblioteche per favorirne l'utilizzo diffuso - Incremento della collaborazione tra docenti per l'attivazione di modalità didattiche innovative Inclusion e differenziazione - Incremento della partecipazione collegiale, anche delle famiglie, nella formulazione dei piani educativi individualizzati e didattici personalizzati - Maggiore coinvolgimento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), integrato con la presenza di una psicologa, quale supporto ai docenti di classe/sezione per affrontare concretamente le situazioni di alunni BES Continuità e orientamento - Effettuazione, con sempre maggiore efficacia, sia di interventi didattici in continuità che incontri per la formazione delle sezioni/classi - Stretto raccordo con le famiglie per il miglior inserimento nei contesti sezione e classe ed una continuità degli interventi anche a casa.

Attività prevista nel percorso: La formazione per il



miglioramento e l'innovazione

Descrizione dell'attività	Si prevedono soprattutto iniziative di formazione per il personale docente e ATA sulle competenze digitali; per il personale docente sulle discipline STEM e sulle lingue straniere ma anche sulle modalità didattiche e metodologiche innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con docente/i referente/i
Risultati attesi	1. Sviluppo della formazione per i docenti soprattutto per la didattica per competenze, le discipline STEM e la lingua straniera, l'inclusione di alunni con B.E.S., le tecnologie informatiche e la loro applicazione all'attività didattica; sviluppo della competenze digitali anche per il personale ATA. 2. Sviluppo delle competenze digitali e crescita professionale del personale ATA nell'azione di accompagnamento alle attività scolastiche svolte a favore dell'utenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Lo spazio, nella didattica e nella formazione, non è indifferente. Esso, invece, influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento; è, per così dire, il curriculum implicito, che dà forma ma anche sostanza a quanto si insegna e si apprende.

Tradizionalmente lo spazio di apprendimento è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente.

La ricerca nazionale e internazionale ha, tuttavia, dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle allieve e degli allievi rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli stessi allievi, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Né sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Con il Decreto prot. n. 161 del 14/06/2022 il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" nell'ambito della linea di investimento 3.2 del PNRR (M4C1) "Scuola 4.0", finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali.

Un rinnovamento di ambienti fisici e digitali di apprendimento, per così dire on life o in eduverso, ossia in forte interattività, ha bisogno di una pedagogia propulsiva, per sviluppare l'intrinseca caratteristica di novità.

Anche per la scuola dell'infanzia vi sono opportunità d'innovazione grazie alle cospicue risorse provenienti, a tutt'oggi, dal PON FESR "Ambienti Didattici Innovativi".



Il XXVII Circolo Didattico Bari-Palese è orientato a cogliere l'opportunità offerta dal suddetto PNRR per la scuola primaria e dal PON FESR per la scuola dell'infanzia, per adottare misure innovative soprattutto per gli spazi-aula ma anche per i laboratori, per le pratiche di insegnamento e di apprendimento, per le pratiche di valutazione, con l'aggiornamento del Curricolo di scuola attraverso i contributi provenienti dai Quadri Europei delle Competenze (DigComp) e dalle indicazioni ministeriali (il Sillabo) sul versante delle competenze digitali e dell'educazione civica digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Molto importante sarà l'impiego di metodologie innovative, che fungano da veri e propri aggiornati strumenti di pianificazione, come la Flipped Classroom, il metodo cooperativo, il peer to peer, il tutoring e il problem solving, permettendo così agli alunni di essere protagonisti dell'apprendimento.

L'apporto della robotica educativa, del coding e della didattica STEAM garantiranno un coinvolgimento totale degli alunni, non solo per quanto riguarda lo sviluppo del "conoscere" ma anche e soprattutto per il "saper fare".

Da tenere in considerazione anche il Service Learning (SL), un approccio pedagogico che coniuga in ottica curricolare l'apprendimento di contenuti disciplinari (learning) in contesti situazionali grazie ad attività di servizio verso la comunità (service). Consente agli alunni di apprendere in situazioni di vita reale, sviluppando competenze disciplinari e trasversali. In questa pratica didattica le attività di apprendimento si allargano dalla classe al mondo. Il territorio diventa laboratorio, ambiente di apprendimento in cui vivere e sperimentare attività didattiche collegate al curriculum.



Si aggiunge l'attivazione di altre strategie innovative:

- il dibattito regolamentato, comunemente chiamato *debate*, dalla valenza formativa ed inclusiva, che da un lato aiuta a sviluppare capacità di argomentazione e comunicazione, dall'altro sviluppa la personalità dei dibattenti; con dovuti accorgimenti, è possibile dibattere ad ogni età e in ogni ordine di scuola
- l' **apprendimento ibrido o apprendimento misto** (in inglese **blended learning**), ossia un processo di formazione che avviene in un mix di ambienti diversi, utilizzando ad esempio la DDI
- la **gamification**, che non significa rendere giocosa la lezione, piuttosto applicare elementi propri dei videogiochi nella didattica, per stimolare l'apprendimento nelle discipline curriculari.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In questo contesto va prevista un'innovazione delle strategie di valutazione, nel senso di un impiego delle tecnologie digitali da parte dei docenti per la valutazione sia formativa che sommativa, diversificando e ottimizzando le modalità e gli approcci adottati per la valutazione degli apprendimenti (vedasi DigCompEdu, ossia il Quadro Europeo sulle Competenze Digitali dei docenti - 2017).

Si indicano le principali attività da realizzare in tal senso:

- usare strumenti digitali di valutazione per monitorare i processi di apprendimento e ottenere informazioni sui progressi delle alunne e degli alunni
- usare le tecnologie digitali per ottimizzare le strategie di valutazione formativa, ad es. usando sistemi di votazione in aula, quiz, giochi...
- usare le tecnologie digitali per ottimizzare la valutazione sommativa, ad es. tramite verifiche al computer, creazione di registrazioni audio e video (ad es. nell'apprendimento linguistico); effettuare la verifica utilizzando simulazioni o ambienti concepiti per l'apprendimento di una determinata disciplina



- usare le tecnologie digitali come mezzo per facilitare sia lo svolgimento delle attività che la loro valutazione
- usare varie modalità di valutazione, sia digitali che non, ed aver presente i relativi vantaggi e svantaggi
- riflettere criticamente sull'adeguatezza e l'efficacia degli approcci digitali di valutazione e adattare la propria strategia di conseguenza.

Va da sé che tutti i suddetti contributi innovativi devono essere recepiti dal Curricolo di scuola e dall'Offerta Formativa del Circolo che, dunque, vengono aggiornati, nel senso di apposite sezioni dedicate alle competenze digitali e all'educazione civica digitale.

Nello specifico, tenendo conto dei DigComp (DigComp 2.1 del 2017 e 2.2 del 2022), ossia dei Quadri Europei sulle Competenze Digitali dei cittadini, si perseguirà il raggiungimento dei seguenti traguardi di competenza digitale per gli alunni:

Area 1. INFORMAZIONE e ALFABETIZZAZIONE DEI DATI

L'alunno/a identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali

Area 2. COMUNICAZIONE e COLLABORAZIONE

L'alunno/a comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, sa collegarsi con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti

Area 3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

L'alunno/a crea e modifica contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integra e rielabora conoscenze, produce espressioni creative, conosce ed applica i diritti di proprietà intellettuale e le licenze

Area 4. SICUREZZA

L'alunno/a riflette e acquisisce consapevolezza su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile

Area 5. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



L'alunno/a utilizza gli strumenti digitali per identificare e risolvere piccoli problemi tecnici, contribuisce alla creazione di conoscenza, produce risultati creativi ed innovativi, supporta gli altri nello sviluppo delle competenze digitali.

Contestualmente si favorirà il perseguimento/consolidamento da parte degli alunni di obiettivi e azioni di educazione civica digitale.

Se ne fanno seguire i principali, da riferire ai diversi livelli di classe:

obiettivi

- usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali
- interagire attraverso alcune tecnologie digitali
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie e degli ambienti digitali
- conoscere il significato della propria identità digitale e l'importanza di proteggere la propria reputazione; tutelare i propri dati
- conoscere i rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico legati alle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

azioni

riferendosi alle proposte dell'interessante iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione, Programma il Futuro, le attività possono riguardare i seguenti temi strutturati:

- [***Il mio quartiere digitale***](#)
- [***Caccia via le cattiverie dallo schermo***](#)
- [***Fermati e pensa online***](#)
- [***Supercittadino digitale***](#)
- [***Il potere delle parole***](#)



- *Dati personali e altri dati.*



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In via previsionale la scuola, utilizzando le risorse del PNRR Scuola 4.0 intende adottare, specificatamente per la scuola primaria, un sistema basato su aule “fisse” assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, dotate di adeguata strumentazione tecnologica (Digital Board, device per alunni e docenti...), che consenta una risistemazione spaziale degli arredi, più orientati verso la pratica laboratoriale di gruppo e la collaborazione fra pari. Tale soluzione è preferita rispetto ad un sistema centrato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con la rotazione delle classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni.

La prima soluzione prospettata, infatti, rispetto alle altre due, apporta indubbi arricchimenti a tutti gli alunni delle classi di questo Circolo Didattico, caratterizzate dalla equieterogeneità della rispettiva composizione, dunque con presenze in tutte le classi di alunni con differenti livelli di apprendimento, senza parallelamente correre il rischio di disorientamenti dovuti a rotazioni di classe.

Dall'osservazione e dai vissuti, soprattutto degli alunni con BES e in situazione di diversabilità, si riscontra, altresì, una più facile riuscita nelle rispettive attività se il coinvolgimento avviene più stabilmente nell'ambito del gruppo-classe, ove è più naturale l'instaurarsi di una relazione empatica con i compagni conosciuti e di benefiche dinamiche come il peer to peer o il tutoring.

I nuovi ambienti di apprendimento saranno il contesto per azioni didattiche coinvolgenti di tipo disciplinare e interdisciplinare attraverso l'impiego trasversale del digitale. Sarà importante favorire un diffuso raggiungimento dei principali traguardi di competenza digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il presente nelle aule del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Lo spazio, nella didattica e nella formazione, non è indifferente. Esso, invece, influenza in modo significativo il processo di insegnamento-apprendimento; è, per così dire, il curriculum implicito, che dà forma ma anche sostanza a quanto si insegna e si apprende. Tradizionalmente lo spazio di apprendimento è stato configurato secondo il rigido modello di un'aula di forma quadrata o rettangolare, con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ha caratterizzato il processo di apprendimento per oltre un secolo e mezzo e ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole. La ricerca nazionale e internazionale ha, tuttavia, dimostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle allieve e degli allievi rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli stessi allievi, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Né sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Il Collegio dei docenti di questo Circolo Didattico, nella sua riflessione, ha considerato in special modo il bisogno di apprendimenti concreti, di espressività e relazionalità, rappresentati dagli alunni di tutte le classi di scuola primaria anche alla luce dei pregressi vissuti nel triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 e dalle consequenziali misure contenitive, di forte riduzione delle esperienze di relazione in presenza fisica. Vivere concrete esperienze formative di spessore, di educazione digitale, in un contesto scolastico innovativo, stimolante, flessibile, orientato alle esperienze di piccolo e grande gruppo, oltre che di tipo individuale in realtà virtuali e aumentate, risponde ai suddetti bisogni formativi; inoltre innesca virtuosi processi di autostima e di benessere. In sintesi, il progetto della scuola è orientato a creare un sistema ibrido, ossia il potenziamento tecnologico e, possibilmente, il miglioramento degli arredi all'interno delle classi di scuola primaria, unitamente alla creazione di più attrezzate aule dedicate all'utilizzo, secondo rotazione, da parte delle classi per approfondimenti disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STEM insieme per conoscere il mondo...



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di sviluppare specifiche competenze degli alunni, attraverso l'acquisizione di stazioni mobili per l'insegnamento/apprendimento delle scienze e della robotica educativa creando setting didattici modulari e creativi. Il laboratorio mobile sarà costituito da kit modulari per le discipline pronti per l'uso e sensori integrati. S'intende insieme innovare le metodologie didattiche, promuovendo attività d'esplorazione del mondo esterno e sperimentazione. I kit didattici scientifici con gli accessori necessari consentiranno sperimentazioni su luce, suono e temperatura. Con l'utilizzo di stereo microscopi binoculari zoom si potranno compiere sperimentazioni per comprendere la complessità del mondo esterno. Il parco robottini sarà un supporto educativo in cui il mondo fisico e quello virtuale si fondono, per diventare un parco giochi interattivo per l'apprendimento. Si potranno creare ambienti virtuali in 3D legati e visualizzare i contenuti in ambienti di realtà virtuale o aumentata. Le stampanti 3D incentivano l'ideazione spaziale consentendo di "creare" oggetti, immaginare come sono fatti, di quali componenti sono composti, come si rapportano i singoli pezzi tra loro. S'intende arricchire il contesto educativo promuovendo attività con materiale fortemente accattivante incentrate sull'approccio "hands on e learning by doing" in ambito scientifico. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali fortemente interattivi catturano la naturale curiosità e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto affascinano gli utenti stimolandone creatività, ragionamento e apprendimento. Il fine è quello di riuscire ad educare gli alunni ad una comprensione più consapevole del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per l'esercizio della cittadinanza, a migliorare ed accrescere le competenze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/05/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	31



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Iniziative previste in relazione al PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione giunge ad un completamento ma conosce anche un forte impulso sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni. A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si sta procedendo alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

Va specificato che, allo stato attuale (a.s. 2023/2024) questa scuola si avvale di risorse derivanti dal PON e dal PNRR, che consentono di proseguire nelle azioni di ammodernamento e transizione digitale:

- Spazi e strumenti digitali per le STEM – Avviso pubblico n. 1081/2021 – PNRR Missione 4C1, Investimento 3.2
- Piano Scuola 4.0 – PNRR M4C1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0"
- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici – PON FESR Avviso n. 20480 del 20/07/2021 (per scuola dell'infanzia e scuola primaria)
- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (Digital Board) – PON FESR Avviso n. 28966 del 06/09/2021 (per scuola primaria)
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia – PON FESR Avviso n. 38007 del 27/05/2022



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Abilitazione al Cloud per le PA locali Scuole – Avviso n. 31/2022 – PNRR del 22/04/2022
- Implementazione e Standardizzazione del Sito Web Scolastico – Avviso pubblico “Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole (giugno 2022)” – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale”
- Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 222 dell’11/08/2022, art. 2 – PNRR Missione 4C1 (**azione di accompagnamento**) .

Altre risorse si sono aggiunte, come:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi (PNRR Missione 4-Componente 1-Investimento 3.1) – D.M. n. 65 del 12/04/2023-Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023 – termine delle attività: 15/05/2025
- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (PNRR Missione 4-Componente 1-Investimento 2.1) – D.M. n. 66 del 12/04/2023-Nota ministeriale n. 141549 del 07/12/2023 – termine delle attività: 30/09/2025.

Altre risorse ancora potranno aggiungersi nel corrente triennio 2022/2025.



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

CARATTERISTICHE GENERALI

Nel Circolo sono presenti due plessi di Scuola dell'Infanzia: al 2023/2024 il plesso "Collodi" presenta n. 6 sezioni, di cui n. 4 omogenee quanto a fasce d'età e n. 2 eterogenee con due fasce d'età (n. 3 sezioni funzionano per 40 ore settimanali con servizio mensa, le restanti 3 funzionano per 25 ore settimanali); il plesso "Via Macchie" ospita n. 2 sezioni, entrambe eterogenee (con tre fasce d'età), una funzionante per 40 ore settimanali con servizio mensa, l'altra per 25 ore settimanali.

N.B. Potrà essere potenziata nel corso del triennio 2022/2025 l'offerta del tempo normale (40 ore settimanali con servizio mensa).

Il tempo scuola è così articolato dal lunedì al venerdì:

- periodo senza mensa (settembre-ottobre e giugno) con 5 ore giornaliere dalle ore 8.10 alle ore 13.10
- periodo con la mensa (ottobre-primi di giugno) con 8 ore giornaliere dalle ore 8.10 alle ore 16.10.

ORGANICO E ORARIO DEI DOCENTI

L'organico d'Istituto comprende, nell'a.s. 2023/2024, n. 12 docenti di posto comune, n. 1 docente specialista di Religione Cattolica per n. 12 ore settimanali, n. 4 docenti di sostegno - tipo psicofisico.

L'orario di insegnamento per i docenti è il seguente: in assenza del servizio mensa ore 8.10-13.10 dal lunedì al venerdì; in presenza del servizio mensa (per le sezioni interessate): 1° turno ore 8.10 -13.10, 2° turno ore 11.10 -16.10.

L'orario degli insegnanti di sostegno che prestano servizio nei plessi è modulato sui bisogni di ciascun bambino, fermo restando l'obbligo delle 25 ore settimanali (o diversamente in caso di posto non intero).

Tutte le sezioni, relativamente all'insegnamento della Religione Cattolica, si avvalgono della presenza di un docente assegnato dalla Curia.



La stessa modalità di prestazione della eventuale DDI avverrà "fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL" (art. 28 - 25 ore settimanali per la scuola dell'infanzia). Le modalità specifiche di articolazione sono specificate nel Contratto Integrativo d'Istituto.

PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia contribuisce a strutturare l'identità personale, l'autonomia, le competenze e il senso di cittadinanza dei bambini partendo dalla centralità della persona, ossia ponendo attenzione all'alunno visto nella concretezza della sua situazione evolutiva. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato e unitario che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

Si avvale delle esperienze e dei contributi derivanti dai cinque Campi di esperienze previsti dalle Indicazioni Nazionali: ***Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo.***

FINALITÀ

Maturazione dell'identità : la scuola dell'infanzia si premura che i suoi bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione dalla curiosità alla ricerca vivendo in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi esprimendo e controllando emozioni e sentimenti.

Conquista dell'autonomia : la scuola fa sì che i bambini diventino capaci di interpretare e governare il proprio corpo, orientandosi in maniera personale a compiere scelte anche innovative. Inoltre si impegna affinché si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta e al rispetto dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune.

Sviluppo delle competenze : mira a consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino. La scuola impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta della realtà, nonché della storia e delle tradizioni locali. In particolare, mette il bambino in condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative. Si propone anche di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le conoscenze e le abilità relative a specifici campi di esperienza. La scuola dell'infanzia porterà gli alunni a sviluppare competenze attraverso il raggiungimento di obiettivi che costituiscono i traguardi concretamente raggiungibili al termine di percorsi di apprendimento



Diritto di cittadinanza : scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise utilizzando il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, le relazioni, l'attenzione al punto di vista dell'altro. In sintesi significa porre le basi per un comportamento democratico. Il curricolo sarà articolato attraverso i campi di esperienza in quanto ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino: dà significato alle sue esperienze e attività; sviluppa il suo apprendimento; acquisisce le strumentazioni linguistiche e procedurali; persegue i suoi traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei percorsi di apprendimento che i docenti propongono. Il curricolo della scuola dell'infanzia si fonda sulle 8 competenze chiave individuate dal Consiglio Europeo, che sono interpretate e tradotte sul piano operativo in attività, modi e linguaggi, adatti alla fascia d'età dai 3 ai 6 anni. Esse forniscono la base su cui articolare l'azione educativa attraverso obiettivi e traguardi di sviluppo.

Progetto didattico annuale delle attività educative

Il Collegio dei docenti della scuola dell'infanzia, concordemente con le scelte del Circolo, predispone ogni anno un progetto che ha un comune sfondo integratore, in genere una fiaba od un tema accattivante e particolarmente vicino al mondo psicologico ed esperienziale dei bambini.

Questo filo rosso diventa un riferimento privilegiato per l'acquisizione di apprendimenti e vissuti relazionali, capaci di veicolare regole di comportamento e valori. Nello specifico il percorso educativo e didattico viene articolato in unità di apprendimento. La strutturazione in Unità didattiche di Apprendimento, a loro volta articolate in obiettivi, mezzi, metodi adeguati e relative modalità di verifica, consente l'acquisizione da parte dei bambini di competenze legate ai percorsi stabiliti. Rilevante l'attività STEM.

Le unità di lavoro, che potrebbero subire variazioni in base alla realtà scolastica, saranno completate da percorsi volti ad arricchire (in orario curriculare) ed eventualmente ad ampliare (in orario aggiuntivo) l'offerta formativa.

SCUOLA PRIMARIA

CARATTERISTICHE GENERALI

Nel Circolo sono presenti due plessi di Scuola Primaria: "Duca d'Aosta" e "Marco Polo".

La situazione fotografata all'a.s. 2023/2024 è la seguente: "Duca d'Aosta" con n. 15 classi, "Marco Polo" con n. 17 classi, di cui n. 2 temporaneamente allocate nel plesso "Collodi".

Vi sono n. 44 docenti + n. 4 su posto comune, n. 3 docenti specialiste di Religione Cattolica, di cui n. 1



su 14 ore settimanali, n. 24 docenti di sostegno su posto psicofisico.

La Scuola Primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, durante il quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'arco della vita e per poter esercitare la cittadinanza attiva. Compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici, partendo dalla ricchezza di esperienze e conoscenze di ciascun alunno. Offre, quindi, l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Nella Scuola Primaria, pertanto, l'organizzazione degli apprendimenti è progressivamente orientata non solo ai saperi disciplinari, attraverso la ricerca delle connessioni fra le discipline, ma anche alla conoscenza ed alla valorizzazione dei corretti stili di vita, dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Rilevanti le competenze riferite alle discipline STEM.

ORGANIZZAZIONE

CONTESTO

Per qualificare pedagogicamente e didatticamente i "contesti di apprendimento" della nostra scuola primaria, al fine di mettere a disposizione degli allievi più contesti di istruzione, più luoghi didattici specifici per tipologia cognitiva, le indicazioni per il curricolo ci invitano a fare particolare attenzione all'ambiente di apprendimento, nello specifico a:

- a) lo spazio-classe/interclasse – l'allievo viene posto di fronte alla trasmissione/acquisizione degli alfabeti di base in piccolo gruppo o in maniera individualizzata. Questo contesto ha il merito di fornire le chiavi per aprire la stanza delle conoscenze necessarie per imparare ad imparare. Questo spazio permette, inoltre, di sviluppare attività per realizzare grandi eventi
- b) lo spazio-aula didattica decentrata – all'interno di determinati contesti didattici, l'alunno può essere condotto nell'aula didattica decentrata, ossia nel territorio (il mondo sociale e produttivo, la città) il mondo naturale (il paesaggio). A tale riguardo il territorio fornisce le sollecitazioni e le conoscenze per riflettere, all'interno della quota del curricolo locale, sulle tradizioni della nostra terra
- c) lo spazio-laboratorio – sottende la didattica non trasmissiva ma impegnata su un continuum di attività operative; è metodo di insegnamento che produce atteggiamenti di esplorazione-costruzione, in cui si coniugano momenti operativi (il fare) e momenti conoscitivi (il sapere).



È strategia didattica.

Dall'anno 2020/2021 il contesto si arricchisce degli spunti proposti dalla DDI, di cui nell'apposito piano.

TEMPO SCUOLA

Nel Circolo sono presenti nell'a.s. 2023/2024, n. 32 classi di cui cinque di 1^a, sei di 2^a, sei di 3^a, nove di 4^a, sei di 5^a.

Nr. 14 classi adottano l'orario settimanale di 27 ore su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (sabato chiuso), così articolato: dal lunedì al giovedì, dalle 8.10 (8.05 accoglienza) alle 13.40; venerdì, dalle 8.10 alle 13.10 (8.05 accoglienza).

Nr.12 classi (le 4^e e le 5^e non a tempo pieno del 2023/2024) adottano l'orario settimanale di 27 ore + 1 su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (sabato chiuso), con un'ora di Educazione Motoria effettuata una volta la settimana, per alcune classi in prolungamento orario dopo l'ultima ora di lezione, per altre con un rientro pomeridiano di un'ora.

Nr. 6 classi adottano l'orario settimanale di 40 ore su 5 giorni, dal lunedì al venerdì (sabato chiuso), distribuito in otto ore giornaliere, dalle 8.10 alle 16.10 (8.05 accoglienza).

MODALITÀ DI ESPLICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Lezioni frontali con il gruppo-classe; attività individualizzate e/o personalizzate condotte anche con la metodologia laboratoriale riferite all'intero gruppo-classe, da svolgersi in aula o in spazi dedicati; implementazione delle attività laboratoriali in piccolo/medio gruppo, da svolgersi in aula e/o in ambienti dedicati.

Potrebbero essere previste attività anche nel contesto territoriale, sia di tipo prevalentemente antropico che naturale.

Le modalità di esplicazione delle attività di insegnamento-apprendimento si arricchiscono degli spunti indicati dalla DDI, di cui nell'apposito piano.

L'orario di servizio dei docenti (prestato dal lunedì al venerdì) è di 24 ore settimanali, di cui 2 da dedicare anche in modo flessibile e plurisettimanale alla programmazione didattica. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento la quota eventualmente eccedente la frontalità, quando non utilizzata per la sostituzione dei colleghi assenti in entrambi i plessi, è dedicata dai docenti al proprio gruppo-classe (anche per alunni con bisogni educativi speciali), adottando forme di flessibilità organizzativa



(suddivisione della classe in gruppi di livello).

La stessa eventuale modalità di prestazione della DDI avverrà " fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL " (art. 28 - 22 ore settimanali nella scuola primaria , distribuite in non meno di cinque giornate settimanali + 2 ore di programmazione settimanale, anche in modo flessibile e plurisettimanale). Le modalità specifiche di articolazione sono specificate nel Contratto Integrativo d'Istituto.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Nel rispetto dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e considerando gli apprendimenti (conoscenze e abilità) delle diverse discipline, il Circolo ha proceduto a elaborare la progettazione didattica, in un'ottica di conseguimento delle competenze fondamentali da parte degli alunni, soprattutto al termine del quinquennio. Procedendo con il lavoro di sperimentazione sulla didattica per competenze, già avviato negli anni precedenti, è stato impostato già dal precedente triennio un percorso disciplinare per ciascuna Interclasse che mira a raggiungere i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Per questo sono progettate, in via sperimentale, anche prove di compito di realtà.

A ciò si aggiungono i percorsi per il raggiungimento delle competenze digitali, di educazione civica digitale e per la Transizione ecologica e culturale, delle discipline STEM, naturalmente adattati ai bisogni formativi dell'utenza.

Come detto, la programmazione delle attività terrà conto, ove necessario, del presentarsi di situazioni delicate dal punto di vista sanitario, quindi potrà prevedere un ritmo prudente, modulato alle condizioni che si presenteranno anno per anno nelle classi e fra gli alunni.

L'attività curricolare è completata da percorsi volti ad arricchire (in orario curricolare) e ampliare (in orario aggiuntivo) l'offerta formativa.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"COLLODI"	BAAA02703Q
VIA MACCHIE	BAAA02704R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
27 C.D. BARI PALESE	BAEE02700T
"DUCA D'AOSTA" 27 C.D. - PALESE	BAEE027053
"MARCO POLO" - 27 C.D. PALESE	BAEE027064

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

27 C.D. BARI PALESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COLLODI" BAAA02703Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MACCHIE BAAA02704R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DUCA D'AOSTA" 27 C.D. - PALESE
BAEE027053



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARCO POLO" - 27 C.D. PALESE
BAEE027064

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di scuola comprende l'insegnamento dell'Educazione Civica, come da Decreto Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22/06/2020, nota ministeriale n. 10248 del 23/06/2020 e Linee Guida allegate; si arricchisce anche di percorsi didattico-educativi finalizzati al raggiungimento delle competenze digitali e di educazione civica digitale ma anche per la Transizione ecologica e culturale, naturalmente curvati ai bisogni formativi dell'utenza.

Per l'Educazione Civica sono previste n. 33 ore annuali di insegnamento-apprendimento.

Pur non stabilendo un monte ore specifico, anche nella scuola dell'infanzia va rivolta un'attenzione particolare all'introduzione dell'educazione civica, con attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.



Approfondimento

ORE ASSEGNATE A CIASCUNA DISCIPLINA (situazione aggiornata al 2022/2023)

	CLASSE	CLASSE	CLASSI
	1 ^a	2 ^a	3 ^a -4 ^a
ITALIANO	9	8	6
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	1	1
LINGUA INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1



RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
totale	27	27	27

	CLASSE 5 ^a
ITALIANO	6
MATEMATICA	6
SCIENZE	1
LINGUA INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
EDUCAZIONE CIVICA	1
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
POTENZIAMENTO DISCIPLINARE	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2

N.B. Per le classi a tempo pieno il monte ore settimanale si arricchisce di ore di attività laboratoriale e di contemporanea presenza, da prestarsi a vario titolo.



totale	29
--------	----



Curricolo di Istituto

27 C.D. BARI PALESE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'OF del Circolo è orientata a favorire comportamenti di apertura verso l'altro, a promuovere l'inclusione, attraverso la costruzione condivisa di conoscenze, abilità e competenze. La progettazione annuale, scaturita dall'analisi delle caratteristiche del bacino di utenza, delle risorse strutturali e professionali del nostro Circolo Didattico, delle finalità del processo educativo e dei traguardi di competenza prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, punta decisamente allo sviluppo dei contenuti e abilità essenziali, a promuovere l'acquisizione di competenze strategiche in grado di facilitare ulteriori apprendimenti.

Si incentra sull'adozione di una didattica attiva e cooperativa, stimolando atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, la motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione per valorizzare sia gli stili cognitivi individuali sia la piena realizzazione della persona. L'orientamento culturale, le scelte metodologiche e didattiche condivise nel nostro contesto scolastico, inoltre, dettano la necessità che ci sia una forte interazione fra i diversi segmenti della scuola. Il nostro agire educativo è orientato a:

- mediare, interpretare, ordinare, distribuire e organizzare le Unità didattiche di Apprendimento con obiettivi, contenuti, abilità e competenze
- considerare, da un lato, le capacità complessive di ogni allievo che devono essere sviluppate al massimo grado possibile e, dall'altro, le teorie pedagogiche e le pratiche didattiche più adatte a trasformarle in competenze personali.

Il monte annuale per le classi di scuola primaria è così articolato :

-funzionanti a 27 ore settimanali è di 891 ore



-funzionanti a 28/29 ore settimanali è fino a 924/957 ore

-funzionanti a 40 ore settimanali è fino a 1320 ore.

Il monte annuale per le sezioni di scuola dell'infanzia è così articolato :

-funzionanti a 25 ore settimanali è fino a 875 ore

-funzionanti a 40 ore settimanali è fino a 1400 ore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Il percorso intende far conoscere e vivere agli alunni di scuola primaria concetti e situazioni significative e di spessore, per capire l'importanza di regole e norme, per sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui, per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé". Importanti la conoscenza e l'analisi di parti significative della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Il percorso intende far conoscere e vivere agli alunni di scuola primaria concetti e situazioni significative e di spessore, per capire l'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Il percorso intende accompagnare gli alunni ad un uso consapevole delle nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'importanza dei diritti e dei doveri per una società giusta**

Classi prime e seconde

- Acquisire una prima capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"

- Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la



conversazione)

- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità

Classi terze e quarte

- Potenziare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"

- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti

- Conoscere il significato e l'importanza di alcuni articoli della Costituzione Italiana, di parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone

Classi quinte

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"

- Potenziare la comprensione del valore delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti

- Approfondire la conoscenza, comprensiva del valore, della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali

- Potenziare la distinzione ed il rispetto dei segnali stradali per l'attivazione di comportamenti corretti in qualità di pedone



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **L'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio**

Classi prime e seconde

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti
- Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato

Classi terze e quarte

- Cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali



- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Classi quinte

- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali
- Apprendere comportamenti sempre più attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente
- Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

○ **L'importanza dell'uso consapevole delle dotazioni tecnologiche**



Classi prime e seconde

- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Classi terze e quarte

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini

- Ricercare in modo corretto informazioni sul web

- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola

Classi quinte

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini

- Ricercare in modo corretto informazioni sul web

- Essere consapevoli dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale

- Conoscere e mettere in atto comportamenti sempre più corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Conoscenza e rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente circostante**

Il percorso, partendo dalla basilare conoscenza di sé, intende condurre i bambini all'approccio consapevole e rispettoso degli altri e dell'ambiente circostante attraverso la messa in atto di esperienze significative e di spessore

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia contribuisce a strutturare l'identità personale, l'autonomia, le competenze e il senso di cittadinanza dei bambini partendo dalla centralità della persona, ossia ponendo attenzione all'alunno visto nella concretezza della sua situazione evolutiva. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato e unitario che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali. FINALITÀ

- Maturazione dell'identità: ci si premura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione dalla curiosità alla ricerca vivendo in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi esprimendo e controllando emozioni e sentimenti
- Conquista dell'autonomia: si fa in modo che i bambini diventino capaci di interpretare e



governare il proprio corpo, orientandosi in maniera personale a compiere scelte anche innovative. Inoltre si impegna affinché si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta e al rispetto dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

-Sviluppo delle competenze: si mira a consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino. La scuola impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta della realtà, nonché della storia e delle tradizioni locali. In particolare, mette il bambino in condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative. Si propone anche di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le conoscenze e le abilità relative a specifici campi di esperienza. La scuola dell'infanzia porterà gli alunni a sviluppare competenze attraverso il raggiungimento di obiettivi che costituiscono i traguardi concretamente raggiungibili al termine di percorsi di apprendimento

- Diritto di cittadinanza: si fa in modo di scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise utilizzando il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, le relazioni, l'attenzione al punto di vista dell'altro. In sintesi significa porre le basi per un comportamento democratico.

Il curricolo è articolato attraverso i campi di esperienza in quanto ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino: dà significato alle sue esperienze e attività; sviluppa il suo apprendimento; acquisisce le strumentazioni linguistiche e procedurali ;persegue i suoi traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei percorsi di apprendimento che i docenti propongono.

Il curricolo della scuola dell'infanzia si fonda sulle 8 competenze chiave individuate dal Consiglio Europeo, che sono interpretate e tradotte sul piano operativo in attività, modi e linguaggi, adatti alla fascia d'età dai 3 ai 6 anni. Esse forniscono la base su cui articolare l'azione educativa attraverso obiettivi e traguardi di sviluppo.

Il Collegio dei docenti della scuola dell'infanzia, concordemente con le scelte del Circolo, predispone ogni anno un progetto che ha un comune sfondo integratore, una fiaba od un tema di forte interesse. Per i bambini la fiaba è un contenitore privilegiato di conoscenza, capace di veicolare valori universali come l'amore e il rispetto verso il prossimo. Nello specifico il percorso educativo e didattico viene articolato in unità di apprendimento. La strutturazione in Unità



didattiche di Apprendimento, a loro volta articolate in obiettivi, mezzi, metodi adeguati e relative modalità di verifica, consente l'acquisizione da parte dei bambini di competenze legate ai percorsi stabiliti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscenza e rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente circostante

Il percorso, partendo dalla basilare conoscenza di sé, intende condurre i bambini all'approccio consapevole e rispettoso degli altri e dell'ambiente circostante attraverso la messa in atto di esperienze significative e di spessore

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: VIA MACCHIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia contribuisce a strutturare l'identità personale, l'autonomia, le competenze e il senso di cittadinanza dei bambini partendo dalla centralità della persona, ossia ponendo attenzione all'alunno visto nella concretezza della sua situazione evolutiva. Essa raggiunge questi obiettivi generali del processo formativo collocandoli all'interno di un progetto di scuola articolato e unitario che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali. FINALITÀ

- Maturazione dell'identità: ci si premura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione dalla curiosità alla ricerca vivendo in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi esprimendo e controllando emozioni e sentimenti

- Conquista dell'autonomia: si fa in modo che i bambini diventino capaci di interpretare e governare il proprio corpo, orientandosi in maniera personale a compiere scelte anche innovative. Inoltre si impegna affinché si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito e si aprano alla scoperta e al rispetto dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune

-Sviluppo delle competenze: si mira a consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino. La scuola impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta della realtà, nonché della storia e delle tradizioni locali. In particolare, mette il bambino in condizione di produrre messaggi, testi e situazioni attraverso una molteplicità ordinata ed efficace di strumenti linguistici e di modalità rappresentative. Si propone anche di comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le conoscenze e le abilità relative a specifici campi di esperienza. La



scuola dell'infanzia porterà gli alunni a sviluppare competenze attraverso il raggiungimento di obiettivi che costituiscono i traguardi concretamente raggiungibili al termine di percorsi di apprendimento

- Diritto di cittadinanza: si fa in modo di scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise utilizzando il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, le relazioni, l'attenzione al punto di vista dell'altro. In sintesi significa porre le basi per un comportamento democratico.

Il curricolo è articolato attraverso i campi di esperienza in quanto ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino: dà significato alle sue esperienze e attività; sviluppa il suo apprendimento; acquisisce le strumentazioni linguistiche e procedurali ;persegue i suoi traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei percorsi di apprendimento che i docenti propongono.

Il curricolo della scuola dell'infanzia si fonda sulle 8 competenze chiave individuate dal Consiglio Europeo, che sono interpretate e tradotte sul piano operativo in attività, modi e linguaggi, adatti alla fascia d'età dai 3 ai 6 anni. Esse forniscono la base su cui articolare l'azione educativa attraverso obiettivi e traguardi di sviluppo.

Il Collegio dei docenti della scuola dell'infanzia, concordemente con le scelte del Circolo, predispone ogni anno un progetto che ha un comune sfondo integratore, una fiaba od un tema di forte interesse. Per i bambini la fiaba è un contenitore privilegiato di conoscenza, capace di veicolare valori universali come l'amore e il rispetto verso il prossimo. Nello specifico il percorso educativo e didattico viene articolato in unità di apprendimento. La strutturazione in Unità didattiche di Apprendimento, a loro volta articolate in obiettivi, mezzi, metodi adeguati e relative modalità di verifica, consente l'acquisizione da parte dei bambini di competenze legate ai percorsi stabiliti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Conoscenza e rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente circostante**

Il percorso, partendo dalla basilare conoscenza di sé, intende condurre i bambini all'approccio consapevole e rispettoso degli altri e dell'ambiente circostante attraverso la messa in atto di esperienze significative e di spessore

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: "DUCA D'AOSTA" 27 C.D. -
PALESE**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e considerando gli apprendimenti (conoscenze e abilità) delle diverse discipline, il Circolo ha proceduto a elaborare la progettazione didattica, in un'ottica di conseguimento delle competenze fondamentali da parte degli alunni, soprattutto al termine del quinquennio.

Procedendo con il lavoro di sperimentazione sulla didattica per competenze, già avviato negli anni precedenti, è stato impostato dall'anno scolastico 2018/2019, un percorso disciplinare per ciascuna Interclasse che mira a raggiungere nel tempo i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Per questo sono progettate, in via sperimentale, anche prove di compito di realtà.

Il Circolo ha impostato un Curricolo Verticale, caratterizzato da un preciso percorso didattico per ciascuna disciplina, proiettato nel quinquennio, così da prevedere il confronto e la condivisione del lavoro disciplinare e di ambito disciplinare oltre a quello orizzontale in ambito di Interclasse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E
INTERNAZIONALE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ**

Il percorso intende far conoscere e vivere agli alunni di scuola primaria concetti e situazioni



significative e di spessore, per capire l'importanza di regole e norme, per sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui, per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé". Importanti la conoscenza e l'analisi di parti significative della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Il percorso intende far conoscere e vivere agli alunni di scuola primaria concetti e situazioni significative e di spessore, per capire l'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Il percorso intende accompagnare gli alunni ad un uso consapevole delle nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **L'importanza dei diritti e dei doveri per una società giusta**

Classi prime e seconde

- Acquisire una prima capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
- Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità

Classi terze e quarte

- Potenziare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti
- Conoscere il significato e l'importanza di alcuni articoli della Costituzione Italiana, di parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone

Classi quinte

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
- Potenziare la comprensione del valore delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti
- Approfondire la conoscenza, comprensiva del valore, della Costituzione Italiana, della



Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

- Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
- Potenziare la distinzione ed il rispetto dei segnali stradali per l'attivazione di comportamenti corretti in qualità di pedone

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **L'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio**

Classi prime e seconde

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto



ciò che a scuola è a disposizione di tutti

- Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato

Classi terze e quarte

- Cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali

- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse

- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Classi quinte

- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali

- Apprendere comportamenti sempre più attenti all'utilizzo moderato delle risorse

- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente

- Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

○ **L'importanza dell'uso consapevole delle dotazioni tecnologiche**

Classi prime e seconde

- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Classi terze e quarte

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web
- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola

Classi quinte

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web
- Essere consapevoli dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale
- Conoscere e mettere in atto comportamenti sempre più corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: "MARCO POLO" - 27 C.D. PALESE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel rispetto dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e considerando gli apprendimenti (conoscenze e abilità) delle diverse discipline, il Circolo ha proceduto a elaborare la progettazione didattica, in un'ottica di conseguimento delle competenze fondamentali da parte degli alunni, soprattutto al termine del quinquennio.

Procedendo con il lavoro di sperimentazione sulla didattica per competenze, già avviato negli anni precedenti, è stato impostato dall'anno scolastico 2018/2019, un percorso disciplinare per ciascuna Interclasse che mira a raggiungere nel tempo i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali. Per questo sono progettate, in via sperimentale, anche prove di compito di realtà.

Il Circolo ha impostato un Curricolo Verticale, caratterizzato da un preciso percorso didattico per ciascuna disciplina, proiettato nel quinquennio, così da prevedere il confronto e la condivisione del lavoro disciplinare e di ambito disciplinare oltre a quello orizzontale in ambito di Interclasse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

Il percorso intende far conoscere e vivere agli alunni di scuola primaria concetti e situazioni significative e di spessore, per capire l'importanza di regole e norme, per sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui, per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé". Importanti la conoscenza e l'analisi di parti significative della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Il percorso intende far conoscere e vivere agli alunni di scuola primaria concetti e situazioni significative e di spessore, per capire l'importanza del rispetto dell'ambiente e del territorio. Naturalmente le situazioni vengono declinate ai bisogni formativi di ciascuna classe

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Il percorso intende accompagnare gli alunni ad un uso consapevole delle nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. Naturalmente le situazioni vengono declinate



ai bisogni formativi di ciascuna classe

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'importanza dei diritti e dei doveri per una società giusta

Classi prime e seconde

- Acquisire una prima capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
- Rilevare ed impegnarsi a rispettare le regole in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità

Classi terze e quarte

- Potenziare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti
- Conoscere il significato e l'importanza di alcuni articoli della Costituzione Italiana, di parti della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone

Classi quinte

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli



altri e i "diversi da sé"

- Potenziare la comprensione del valore delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti
- Approfondire la conoscenza, comprensiva del valore, della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
- Potenziare la distinzione ed il rispetto dei segnali stradali per l'attivazione di comportamenti corretti in qualità di pedone

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **L'importanza del rispetto dell'ambiente e del**



territorio

Classi prime e seconde

- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti
- Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato

Classi terze e quarte

- Cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali
- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni

Classi quinte

- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali
- Apprendere comportamenti sempre più attenti all'utilizzo moderato delle risorse
- Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente
- Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

○ **L'importanza dell'uso consapevole delle dotazioni tecnologiche**

Classi prime e seconde

- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Classi terze e quarte

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web
- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei



documenti adottati dalla scuola

Classi quinte

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web
- Essere consapevoli dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale
- Conoscere e mettere in atto comportamenti sempre più corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

27 C.D. BARI PALESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scopriamo insieme-scuola dell'infanzia

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM -</p> <p>(per cinquenni)</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D .M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la conoscenza del mondo circostante attraverso l'innovazione tecnologica· Familiarizzare con le discipline matematiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Collaborare e lavorare in



		gruppo
--	--	--------

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione



- Collaborare e lavorare in gruppo

○ **Azione n° 2: Scopriamo insieme-classi prime**

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI	A
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM</p> <p>con contenuti di tipo</p> <p>narrativo-espressivo -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI PRIME</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica · Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali · Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e del libro · Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, anche di tipo espressivo e creativo 	<ul style="list-style-type: none"> · Potenziare le doti di osservazione e ricerca · Migliorare i processi logici · Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete · Migliorare concentrazione e attenzione · Acquisire il piacere della lettura · Imparare ad ascoltare e 	



		<p>a convivere correttamente con gli altri</p> <ul style="list-style-type: none">· Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici



- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Acquisire il piacere della lettura
- Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco

○ Azione n° 3: SiSTEMiamoci in Matematica-classi seconde

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Avviso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza operativo-concreta con i numeri, statistica e probabilità, soluzione dei problemi logico-matematici in un'ottica STEM	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la propria curiosità, capacità di ricerca, di riflessione e apprendimento dagli errori, l'utilizzo di nuove strategie di ragionamento



<p>PER TUTTE LE CLASSI SECONDE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>percorsi mentali</p> <ul style="list-style-type: none">· Potenzilivelli di competenoperativoconcreta einnalzarecompetenlogiche e cproblem- solving <ul style="list-style-type: none">· Aumentl'interessel'impegnopartecipazil senso diresponsabl'organizzadel lavoro <ul style="list-style-type: none">· Acquisicapacità cproblemsolving e twork <ul style="list-style-type: none">· Svilupppensierocreativo <ul style="list-style-type: none">· Svilupppensierocomputazmediante
---	--	--



		<p>pratica de coding</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppo concetti d condivisio riutilizzo· Arricch esperienz socializza e la collaboraz
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali



- Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
- Acquisire le capacità di problem solving e team work
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 4: SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze- classi terze

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<i>SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Avviso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza nelle STEM, digitali e di problem-solving in un'ottica di ricerca d'ambiente	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la propria curiosità, la capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori e l'utilizzo di nuove strategie



<p>PER TUTTE LE CLASSI TERZE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>di ragioname percorsi mentali</p> <ul style="list-style-type: none">· Potenzilivelli di competenoperativo-concreta einnalzarecompetenlogiche e cproblem-solving <ul style="list-style-type: none">· Aumentl'interessel'impegno,partecipazil senso diresponsabl'organizzadel lavoro <ul style="list-style-type: none">· Acquisircapacità dproblemsolving e twork <ul style="list-style-type: none">· Svilupppensierocreativo <ul style="list-style-type: none">· Svilupppensiero
---	--	--



		<p>computaz mediante pratica de coding</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppo concetti d condivisio riutilizzo· Arricch esperienze socializzaz e la collaboraz
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
- Acquisire le capacità di problem solving e team work
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 5: Scopriamo insieme-classi quarte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM</p> <p>con contenuti di cittadinanza -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi-</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di



<p>D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI QUARTE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione· Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere· Promuovere comportamenti responsabili	<p>soluzione pratica del situazioni concrete</p> <ul style="list-style-type: none">· Migliora concentraz e attenzion· Conosce meglio se stessi, pun forza e pur debolezza· Essere disponibili accettare e rispettare l'altro com stessi· Dimostr capacità di collaborazi di comunicaz di dialogo partecipaz· Saper ascoltare e dialogare c gli altri, affrontand problemi e indicare
---	---	--



		possibili soluzioni
--	--	---------------------

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione



- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni

○ Azione n° 6: Scopriamo insieme-classi quinte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SCOPRIAMO INSIEME</i></p> <p><i>- lab. STEM</i></p> <p><i>con contenuti di cittadinanza -</i></p> <p>(attività svolta con il FIS)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo· Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione· Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere· Promuovere comportamenti responsabili	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare la capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare la concentrazione e l'attenzione· Conoscere



<p>PER TUTTE LE CLASSI QUINTE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<p>meglio se stessi, pun forza e pun debolezza</p> <ul style="list-style-type: none">· Essere disponibili accettare e rispettare l'altro com stessi· Dimostr capacità di collaborazi di comunicaz di dialogo partecipaz· Saper ascoltare e dialogare c gli altri, affrontand problemi e indicare possibili soluzioni·
--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni

Dettaglio plesso: 27 C.D. BARI PALESE



SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Scopriamo insieme-scuola dell'infanzia

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM -</p> <p>(per cinquenni)</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la conoscenza del mondo circostante attraverso l'innovazione tecnologica· Familiarizzare con le discipline matematiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Collaborare e lavorare in gruppo



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Collaborare e lavorare in gruppo

○ Azione n° 2: Scopriamo insieme-classi prime

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI	A
SCOPRIAMO INSIEME - lab. STEM	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ri	



<p>con contenuti di tipo narrativo-espressivo -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI PRIME</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<p>anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali</p> <ul style="list-style-type: none">· Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e del libro· Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, anche di tipo espressivo e creativo	<p>ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Acquisire il piacere della lettura· Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri· Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
---	---	---



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Acquisire il piacere della lettura
- Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco



Azione n° 3: SiSTEMiamoci in Matematica-classi seconde

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Awiso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza operativo-concreta con i numeri, statistica e probabilità, soluzione dei problemi logico-matematici in un'ottica STEM	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare i livelli di competenza operativa-concreta e innalzare le competenze logiche e problem-solving· Potenziare la curiosità, la capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori, l'utilizzo di nuove strategie di ragionamento e percorsi mentali



<p>PER TUTTE LE CLASSI SECONDE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<ul style="list-style-type: none">· Aumentare l'interesse e l'impegno nella partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro· Acquisire capacità di problem solving e teamwork· Sviluppare il pensiero creativo· Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding· Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo· Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione
---	--	---



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
- Acquisire le capacità di problem solving e team work
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione



○ Azione n° 4: SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze- classi terze

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Avviso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza nelle STEM, digitali e di problem-solving in un'ottica di ricerca d'ambiente	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la propria curiosità, la capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori, l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento e percorsi mentali· Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-



<p>PER TUTTE LE CLASSI TERZE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>solving</p> <ul style="list-style-type: none">· Aumentare l'interesse e l'impegno nella partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro· Acquisire capacità di problem solving e teamwork· Sviluppare il pensiero creativo· Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding· Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo· Arricchire l'esperienza di socializzazione e la
---	--	--



		collaboraz
--	--	------------

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
- Acquisire le capacità di problem solving e team work
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo



- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 5: Scopriamo insieme-classi quarte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p style="text-align: center;">SCOPRIAMO INSIEME</p> <p style="text-align: center;">- lab. STEM</p> <p style="text-align: center;">con contenuti di cittadinanza -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo· Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione· Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere· Promuovere comportamenti responsabili	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare la capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare la concentrazione e l'attenzione· Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza



<p>PER TUTTE LE CLASSI QUARTE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<ul style="list-style-type: none">· Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi· Dimostrare capacità di collaborazione e di comunicazione di dialogo e partecipazione· Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando problemi e indicare possibili soluzioni
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni

○ Azione n° 6: Scopriamo insieme-classi quinte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
--------	----------	-----------



		<p>di comunicaz di dialogo partecipaz</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper ascoltare e dialogare c gli altri, affrontand problemi e indicare possibili soluzioni
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni

Dettaglio plesso: "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Scopriamo insieme

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
SCOPRIAMO INSIEME - lab. STEM - (per cinquenni)	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la conoscenza del mondo circostante attraverso l'innovazione tecnologica· Familiarizzare con le discipline	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca



<p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D .M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<p>matematiche e scientifiche</p>	<ul style="list-style-type: none">· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Collaborare e lavorare in gruppo
---	-----------------------------------	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Collaborare e lavorare in gruppo

Dettaglio plesso: VIA MACCHIE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Scopriamo insieme**



TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM -</p> <p>(per cinquenni)</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la conoscenza del mondo circostante attraverso l'innovazione tecnologica· Familiarizzare con le discipline matematiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Collaborare e lavorare in gruppo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Collaborare e lavorare in gruppo

Dettaglio plesso: "DUCA D'AOSTA" 27 C.D. - PALESE

SCUOLA PRIMARIA

**○ Azione n° 1: Scopriamo insieme-classi prime**

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM</p> <p>con contenuti di tipo</p> <p>narrativo-espressivo -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI PRIME</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e del libro· Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, anche di tipo espressivo e creativo	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Acquisire il piacere della lettura· Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri



		<ul style="list-style-type: none">· Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Acquisire il piacere della lettura



- Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco

○ Azione n° 2: SiSTEMiamoci in Matematica-classi seconde

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Avviso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza operativo-concreta con i numeri, statistica e probabilità, soluzione dei problemi logico-matematici in un'ottica STEM	<ul style="list-style-type: none">· Potenziamento della propria curiosità, capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori, l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento e percorsi mentali· Potenziamento dei livelli di competenza operativo-concreta e



<p>PER TUTTE LE CLASSI SECONDE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>innalzare competen logiche e problem- solving</p> <ul style="list-style-type: none">· Aument l'interesse l'impegno participa il senso di responsab l'organizza del lavoro· Acquisi capacità c problem solving e t work· Svilupp pensiero creativo· Svilupp pensiero computaz mediante pratica de coding· Svilupp concetti d condivisio riutilizzo
---	--	--



		<ul style="list-style-type: none">· Arricchire le esperienze, la socializzazione e la collaborazione
--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
- Acquisire le capacità di problem solving e team work



- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 3: SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze- classi terze

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Awiso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza nelle STEM, digitali e di problem-solving in un'ottica di ricerca d'ambiente	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la propria curiosità, la capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori, l'utilizzo di nuove strategie di ragionamento e percorsi mentali· Potenziare i livelli di



<p>PER TUTTE LE CLASSI TERZE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>competen operativo concreta e innalzare competen logiche e c problem- solving</p> <ul style="list-style-type: none">· Aument l'interesse l'impegno partecipaz il senso di responsab l'organizza del lavoro· Acquisir capacità d problem solving e t work· Svilupp pensiero creativo· Svilupp pensiero computaz mediante pratica de coding· Svilupp concetti d
---	--	--



		condivisio riutilizzo · Arricchi esperienz socializzaz e la collaboraz
--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo- concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e



l'organizzazione del lavoro

- Acquisire le capacità di problem solving e team work
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 4: Scopriamo insieme-classi quarte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p style="text-align: center;">SCOPRIAMO INSIEME</p> <p style="text-align: center;">- lab. STEM</p> <p style="text-align: center;">con contenuti di cittadinanza -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica · Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali · Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo · Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione · Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere 	<ul style="list-style-type: none"> · Potenziare le doti di osservazione e ricerca · Migliorare i processi logici · Migliorare la capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete · Migliorare...



<p>PER TUTTE LE CLASSI QUARTE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<p>Promuovere comportamenti responsabili</p>	<p>concentraz e attenzion · Conosce meglio se stessi, pun forza e pur debolezza · Essere disponibili accettare e rispettare l'altro com stessi · Dimostr capacità di collaborazi di comunicaz di dialogo partecipaz · Saper ascoltare e dialogare c gli altri, affrontand problemi e indicare possibili soluzioni</p>
--	--	---



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni



○ Azione n° 5: Scopriamo insieme-classi quinte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM</p> <p>con contenuti di cittadinanza -</p> <p>(attività svolta con il FIS)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo· Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione· Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere· Promuovere comportamenti responsabili	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare la capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare la concentrazione e l'attenzione· Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza



<p>PER TUTTE LE CLASSI QUINTE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<ul style="list-style-type: none">· Essere disponibili· accettare e· rispettare· l'altro com· stessi· Dimostr· capacità di· collaborazi· di· comunicaz· di dialogo· partecipaz· Saper· ascoltare e· dialogare c· gli altri,· affrontand· problemi e· indicare· possibili· soluzioni·
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni

Dettaglio plesso: "MARCO POLO" - 27 C.D. PALESE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Scopriamo insieme-classi prime**



TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI	A
<p>SCOPRIAMO INSIEME</p> <p>- lab. STEM</p> <p>con contenuti di tipo</p> <p>narrativo-espressivo -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI PRIME</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e del libro· Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, anche di tipo espressivo e creativo	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare concentrazione e attenzione· Acquisire il piacere della lettura· Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri· Esplorare le potenzialità di una storia	



		attraverso il gioco
--	--	---------------------

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Acquisire il piacere della lettura
- Imparare ad ascoltare e a convivere correttamente con gli altri



- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco

○ Azione n° 2: SiSTEMiamoci in Matematica-classi seconde

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Awiso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza operativo-concreta con i numeri, statistica e probabilità, soluzione dei problemi logico-matematici in un'ottica STEM	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la propria curiosità, capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori, l'utilizzo di nuove strategie di ragionamento e percorsi mentali· Potenziare i livelli di competenza operativo-concreta



<p>PER TUTTE LE CLASSI SECONDE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>concreta e innalzare competen logiche e problem- solving</p> <ul style="list-style-type: none">· Aumentare l'interesse l'impegno participa il senso di responsab l'organizza del lavoro· Acquisire capacità c problem solving e t work· Sviluppare pensiero creativo· Sviluppare pensiero computaz mediante pratica de coding· Sviluppare concetti d condivisio riutilizzo
---	--	---



		<ul style="list-style-type: none">· Arricchire le esperienze e la socializzazione e la collaborazione
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo- concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro
- Acquisire le capacità di problem solving e team work



- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 3: SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze- classi terze

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SiSTEMiamoci in Matematica e Scienze</i> (percorso formativo sulle competenze in Matematica in un'ottica STEM, finanziato con fondi PON FSE AgendaSUD-Awiso ministeriale su iniziativa n. 134894 del 21/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere la crescita dei livelli di competenza nelle STEM, digitali e di problem-solving in un'ottica di ricerca d'ambiente	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare la propria curiosità, la capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori, l'utilizzo di nuove strategie di ragionamento e percorsi mentali· Potenziare i livelli di



<p>PER TUTTE LE CLASSI TERZE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<p>competen operativo- concreta e innalzare competen logiche e c problem- solving</p> <ul style="list-style-type: none">· Aument l'interesse l'impegno, partecipaz il senso di responsab l'organizza del lavoro· Acquisir capacità d problem solving e t work· Svilupp pensiero creativo· Svilupp pensiero computaz mediante pratica de coding· Svilupp concetti d
---	--	--



		condivisio riutilizzo · Arricchi esperienz socializzaz e la collaboraz
--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la propria curiosità, le capacità di ricerca, di riflessione e di apprendimento dagli errori; l'utilizzo in nuove strategie di ragionamento, percorsi mentali
- Potenziare i livelli di competenza operativo- concreta e innalzare le competenze logiche e di problem-solving
- Aumentare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e



l'organizzazione del lavoro

- Acquisire le capacità di problem solving e team work
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Arricchire le esperienze di socializzazione e la collaborazione

○ Azione n° 4: Scopriamo insieme-classi quarte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p style="text-align: center;">SCOPRIAMO INSIEME</p> <p style="text-align: center;">- lab. STEM</p> <p style="text-align: center;">con contenuti di cittadinanza -</p> <p>(attività svolta grazie ai fondi del PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi- D.M. 65/2023, Nota ministeriale n. 132935 del 15/11/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica · Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali · Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo · Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione · Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere · Promuovere comportamenti responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> · Potenziare le doti di osservazione e ricerca · Migliorare i processi logici · Migliorare la capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete · Migliorare la concentrazione e l'attenzione



<p>PER TUTTE LE CLASSI QUARTE</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI</p>		<ul style="list-style-type: none">· Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza· Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi· Dimostrare capacità di collaborazione e di comunicazione di dialogo e partecipazione· Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni
--	--	---



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni



○ Azione n° 5: Scopriamo insieme-classi quinte

TITOLO	FINALITÀ	OBIETTIVI
<p><i>SCOPRIAMO INSIEME</i></p> <p><i>- lab. STEM</i></p> <p><i>con contenuti di cittadinanza -</i></p> <p>(attività svolta con il FIS)</p> <p>PER TUTTE LE CLASSI QUINTE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere l'osservazione e la ricerca attraverso l'innovazione tecnologica· Promuovere processi logici e pratici anche attraverso attività di robotica e pensiero computazionale e l'impiego di dotazioni digitali· Promuovere l'attivazione di comportamenti di autocontrollo emotivo· Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione· Sviluppare il pensiero critico, mediante la capacità di discutere· Promuovere comportamenti responsabili	<ul style="list-style-type: none">· Potenziare le doti di osservazione e ricerca· Migliorare i processi logici· Migliorare la capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete· Migliorare la concentrazione e l'attenzione· Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza· Essere disponibili ad accettare e rispettare



TUTTI GLI ALUNNI SONO COINVOLTI		l'altro com stessi · Dimostr capacità di collaborazi di comunicaz di dialogo partecipaz · Saper ascoltare e dialogare c gli altri, affrontand problemi e indicare possibili soluzioni ·
---------------------------------	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le doti di osservazione e ricerca
- Migliorare i processi logici
- Migliorare le capacità di soluzione pratica delle situazioni concrete
- Migliorare concentrazione e attenzione
- Conoscere meglio se stessi, punti di forza e punti di debolezza
- Essere disponibili ad accettare e rispettare l'altro come se stessi
- Dimostrare capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione
- Saper ascoltare e dialogare con gli altri, affrontando i problemi e indicare possibili soluzioni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PSICOMOTRICITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso riguarda tutti gli alunni e intende promuovere la conoscenza ed il controllo del sé corporeo e la partecipazione corretta con gli altri alle attività motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).

Risultati attesi

Conoscenza e controllo del sé corporeo, partecipazione corretta con gli altri alle attività motorie

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



● MUSICA E DANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso riguarda tutti gli alunni e intende far vivere con gioia e partecipazione esperienze di tipo espressivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).

Risultati attesi

Espressione corretta attraverso la musica ed il proprio corpo in forma individuale e in relazione con gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● ESPRESSIVITA' E TEATRO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso riguarda tutti gli alunni e intende far vivere con gioia e partecipazione esperienze di tipo espressivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).

Risultati attesi

Controllo del corpo, della voce, del gesto; apprendimento dei primissimi fondamenti delle tecniche espressive verbali e non verbali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● INGLESE - CINQUENNI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso riguarda gli alunni cinquenni e intende favorire l'acquisizione dei primi elementi della lingua inglese e l'arricchimento del proprio bagaglio linguistico-comunicativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comunicazione in lingua inglese di semplicissime esperienze vissute

Destinatari

Classi aperte parallele

● LOGICA, INFORMATICA E CODING - CINQUENNI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso riguarda i cinquenni e intende far vivere esperienze educative con l'utilizzo della tecnologia informatica e della logica computazionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza ed utilizzo consapevole del computer per giocare e comunicare vissuti

Destinatari

Classi aperte parallele

● LETTURA ED ANIMAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso intende stimolare il gusto e il piacere per la lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di lettura e comprensione dei testi narrativi e di manipolazione dei testi letti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● LOGICA E MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso intende favorire il potenziamento delle capacità logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Muoversi con adeguatezza nel calcolo scritto e mentale, potenziare la capacità logica e di soluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso intende sensibilizzare e promuovere atteggiamenti positivi rivolti anche alla tutela e alla sostenibilità ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).



Risultati attesi

Assunzione di comportamenti sempre più responsabili verso le cose e l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● GIOCO-SPORT - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso intende sviluppare atteggiamenti corretti e positivi verso l'attività motoria e promuovere sane abitudini di movimento; favorire l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).



Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie e assunzione di comportamenti e stili di vita attivi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

Il percorso intende potenziare la capacità di esprimersi attraverso il linguaggio musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).



Risultati attesi

Utilizzo consapevole: - della voce e del corpo attraverso il canto corale; - di uno strumento musicale per attività iniziali di musica d'assieme

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● MANIFESTAZIONI ED EVENTI PROMOSSI DALL'ENTE LOCALE O DA ASSOCIAZIONI EDUCATIVE TERRITORIALI - SCUOLA PRIMARIA

S'intende promuovere lo spirito di partecipazione e collaborazione a d eventi di Circolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa



come comunità attiva, aperta al territorio).

Risultati attesi

Partecipazione costruttiva e consapevole ad eventi scolastici di Circolo; potenziamento dello spirito di gruppo e del senso di condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● TEATRO ED ESPRESSIVITÀ - SCUOLA PRIMARIA

S'intende promuovere la sperimentazione di nuove possibilità comunicativo-espressive e relazionali nella globalità dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- I suddetti obiettivi formativi prioritari, tra quelli presenti all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015, sono particolarmente orientativi dell'azione didattica della scuola, ma accanto ad essi sono considerati con attenzione anche altri, magari non reputati prioritari per il triennio 2022/2025 ma ugualmente importanti per l'azione formativa della scuola (potenziamento delle competenze musicali e artistiche, del senso della cittadinanza attiva; potenziamento delle discipline motorie e delle metodologie laboratoriali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio).



Risultati attesi

Utilizzo consapevole del linguaggio non verbale e dell'espressività teatrale, anche attraverso il confronto con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● INFORMATICA, CODING, SCIENZE - SCUOLA PRIMARIA

S'intende ampliare le esperienze educativo-didattiche con l'utilizzo della tecnologia informatica, della logica computazionale e della creatività digitale, della ricerca scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore padronanza e consapevolezza nell'utilizzo del computer, nel pensiero



computazionale e nell'impiego del metodo scientifico, per esprimere se stesso, comunicare con gli altri e conoscere l'ambiente circostante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO - SCUOLA PRIMARIA

S'intende potenziare le personali competenze comunicative attraverso esperienze nella prima lingua comunitaria (inglese) e nella seconda lingua (francese e spagnolo), anche in funzione di esami previsti per il conseguimento di certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento di certificate competenze comunicative in lingua inglese e di adeguate capacità di comprensione ed espressione in lingua francese e spagnola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● OLIVOLIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Conoscere il processo di trasformazione dall'oliva all'olio in un'ottica di rispetto dell'ambiente



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede approfondimenti tematici, mediante laboratori di gruppo ed esercitazioni individuali e la visita guidata a frantoi oleari

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- L'attività è svolta senza l'impiego di fondi aggiuntivi

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisizione di conoscenze e abilità per la realizzazione di un orto scolastico innovativo e sostenibile, regole per la sua cura ed il suo rispetto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzare spazi elaboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Altre attività sono svolte senza l'impiego di fondi aggiuntivi

● CABLAGGIO NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Collegamento Internet più veloce e didatticamente efficace in tutti e quattro i plessi del



Circolo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di nuovo cablaggio di rete in tutti e quattro i plessi del Circolo per collegamento Internet più veloce e didatticamente efficace

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● AmbientiAMOCi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Potenziamento delle abilità e di atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta mediante l'esplorazione, la scoperta e il rispetto dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Lezioni in aula e in cortile, attività pratica con spazi coltivabili a scuola
- Osservazione spazi scolastici, realizzazione di produzioni grafiche, attività pratica di animazione degli elaborati grafici

Destinatari



- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Probabile impiego di fondi comunali

● MUVT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze e competenze sulle norme del codice stradale, sull'impatto che hanno le nostre condotte di mobilità sulla salute personale e sull'ambiente
- Vivere consapevolmente esperienze di mobilità sostenibile organizzato (Piedibus, Bicibus) e non

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

- Lezioni strutturate (attività interdisciplinari, coordinate con la programmazione degli insegnanti e di esperti, in modo da dare efficacia al progetto)
- Multimedialità (uso di strumenti informatici e audiovisivi)
- Laboratorio ludico (imparare giocando)
- Esercitazioni ed esperienze dirette, con percorsi di Piedibus, Bicibus
- Elaborati, grafici, schede operative

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Altre attività sono svolte senza l'impiego di fondi aggiuntivi



● IL MARE ARRIVA IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze sulle pratiche della vela
- Sviluppo di una sana coscienza ambientale e del senso del rispetto del mare e dei suoi esseri viventi



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

- Il gioco-sport della Vela
- Lezioni teoriche e pratiche con testi didattici della FIV
- Esperienze di regate veliche

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- L'attività è svolta senza l'impiego di fondi aggiuntivi

● PASTA, AMORE E FANTASIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Capacità di collegare le tipologie dietetiche più comuni con le realtà gastronomiche del



territorio

- Consapevolezza del ruolo importante che ha una corretta alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso lezioni d'aula e laboratori si favoriranno:

- la conoscenza dei principi fondamentali di una sana alimentazione per una crescita armonica ed equilibrata
- la conoscenza della tipologia degli alimenti, del valore nutrizionale e della funzione dei cibi (la piramide alimentare)
- l'utilizzo attrezzi specifici per impastare e creare la pasta a Km zero



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- L'attività è svolta senza l'impiego di
fondi aggiuntivi



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE; IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE SITO WEB SCOLASTICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CLASSI 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE SCOLASTICO, SOPRATTUTTO DOCENTE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"COLLODI" - BAAA02703Q

VIA MACCHIE - BAAA02704R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale sia sistematica dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini; questa avviene a livello:

- iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- finale (esiti formativi).

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di valutazione che comprende gli aspetti comportamentali e cognitivi nei diversi campi di esperienza, in modo da favorire un adeguato inserimento nel successivo ordine di scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento indicati nei campi di esperienza, nello specifico considererà il livello di consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dei fenomeni culturali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti e dei ritmi di sviluppo dei bambini; questa avviene a livello:

- iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- finale (esiti formativi).

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di valutazione che comprende gli aspetti comportamentali e cognitivi nei diversi campi di esperienza, in modo da favorire un adeguato inserimento nel successivo ordine di scuola

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

27 C.D. BARI PALESE - BAEE02700T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale sia sistematica dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini; questa avviene a livello:

- iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- finale (esiti formativi).

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di valutazione che comprende gli aspetti comportamentali e cognitivi nei diversi campi di esperienza, in modo da favorire un adeguato inserimento nel successivo ordine di scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento indicati nei campi di esperienza, nello specifico considererà il livello di



consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dei fenomeni culturali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti e dei ritmi di sviluppo dei bambini; questa avviene a livello:

- iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- finale (esiti formativi).

Al termine della scuola dell'infanzia viene redatto un documento di valutazione che comprende gli aspetti comportamentali e cognitivi nei diversi campi di esperienza, in modo da favorire un adeguato inserimento nel successivo ordine di scuola

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dall'anno scolastico 2020/2021, sulla base del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e del D.M. n. 172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Ciò, dunque, supera quanto specificato nella precedente legge 30 ottobre 2008, n.169 e nell'art. 2, c. 2 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, ove si specificava che nella scuola primaria la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti



verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel Curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- A) Avanzato
- B) Intermedio
- C) Base
- D) In via di prima acquisizione

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. 62 del 13/04/2017 (ossia con espressione di giudizio sintetico).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per la valutazione degli alunni i docenti di classe agiranno ai sensi della suddetta normativa.

Si darà alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. In un'ottica di rete e collaborazione con altre scuole del territorio, si tenderà, ove possibile, ad un raccordo sull'aspetto della valutazione degli apprendimenti, al fine di sperimentare e gradualmente acquisire una pratica ed un linguaggio il più possibile condiviso ed omogeneo.

SCANSIONE DEI MOMENTI VALUTATIVI

1. Valutazione diagnostica o iniziale per stabilire bisogni e potenzialità dell'alunno
2. Valutazione prognostica o in itinere dell'alunno per stabilire gli apprendimenti e le competenze raggiunte.
3. Valutazione sommativa o finale per verificare il raggiungimento reale di apprendimenti e



competenze.

VALUTIAMO:

- Conoscenze e abilità (apprendimenti)
- Competenze cognitive e metacognitive (saper risolvere situazioni in contesti nuovi)
- Competenze metacognitive
- Interazione sociale

La progettazione curricolare, in questa annualità, prevedrà un percorso inerente alle diverse discipline caratterizzato da obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) e U.d.A. (unità didattiche di apprendimento) al termine delle quali saranno valutate anche le competenze maturate.

Il possesso degli apprendimenti (conoscenze e abilità) e delle competenze sarà accertato mediante:

- Prove di verifica
- Compiti di realtà

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA
In riferimento agli obiettivi previsti nelle discipline delle Indicazioni Nazionali LIVELLO DI APPRENDIMENTO GIUDIZI DESCRITTIVI SIGNIFICATO VALUTATIVO

A Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

B Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

C Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

D In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

□ l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

□ la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta



per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

□ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

FASE TRANSITORIA E TABELLA DI CORRISPONDENZA

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

In questa fase di applicazione della nuova normativa si indica la correlazione fra i livelli di apprendimento e la valutazione in decimi/i giudizi; ciò anche in direzione di una coerenza di valutazione fra Documento di Valutazione e Certificazione delle Competenze:

Voto/Giudizio Documento di Valutazione Livello nuovo Documento di Valutazione e Certificazione delle competenze

Dieci-Nove/Ottimo A-Avanzato

Otto/Distinto B-Intermedio

7/Buono C-Base

6-5/Sufficiente-Non Sufficiente D-Iniziale

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Partecipare alla vita della classe mostrando senso di responsabilità. Portare a termine le attività intraprese.

Mostrarsi disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo.

Avere un atteggiamento corretto e rispettoso imparando a controllare le proprie reazioni emotive.

GIUDIZIO SIGNIFICATO VALUTATIVO

Ottimo : Completo raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Distinto: Complessivo raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Buono: Discreto raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Sufficiente: Essenziale raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Non Sufficiente: Parziale o mancato raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

AREA EDUCATIVA PARAMETRI

□ impegno



- interesse
- partecipazione alle attività scolastiche
- autonomia
- relazionalità/comportamento con i compagni e con gli adulti
- rispetto delle consegne e delle regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti

delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017 e l'O.M. 172/2020).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita

un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

27 C.D. BARI PALESE - BAEE02700T

"DUCA D'AOSTA" 27 C.D. - PALESE - BAEE027053

"MARCO POLO" - 27 C.D. PALESE - BAEE027064

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020/2021, sulla base del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con



modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e del D.M. n. 172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Ciò, dunque, supera quanto specificato nella precedente legge 30 ottobre 2008, n.169 e nell'art. 2, c. 2 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, ove si specificava che nella scuola primaria la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel Curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- A) Avanzato
- B) Intermedio
- C) Base
- D) In via di prima acquisizione

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. 62 del 13/04/2017 (ossia con espressione di giudizio sintetico).

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del



piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per la valutazione degli alunni i docenti di classe agiranno ai sensi della suddetta normativa. Si darà alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. In un'ottica di rete e collaborazione con altre scuole del territorio, si tenderà, ove possibile, ad un raccordo sull'aspetto della valutazione degli apprendimenti, al fine di sperimentare e gradualmente acquisire una pratica ed un linguaggio il più possibile condiviso ed omogeneo.

SCANSIONE DEI MOMENTI VALUTATIVI

1. Valutazione diagnostica o iniziale per stabilire bisogni e potenzialità dell'alunno
2. Valutazione prognostica o in itinere dell'alunno per stabilire gli apprendimenti e le competenze raggiunte.
3. Valutazione sommativa o finale per verificare il raggiungimento reale di apprendimenti e competenze.

VALUTIAMO:

- Conoscenze e abilità (apprendimenti)
- Competenze cognitive e metacognitive (saper risolvere situazioni in contesti nuovi)
- Competenze metacognitive
- Interazione sociale

La progettazione curricolare, in questa annualità, prevedrà un percorso inerente alle diverse discipline caratterizzato da obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) e U.d.A. (unità didattiche di apprendimento) al termine delle quali saranno valutate anche le competenze maturate.

Il possesso degli apprendimenti (conoscenze e abilità) e delle competenze sarà accertato mediante:

- Prove di verifica
- Compiti di realtà

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

In riferimento agli obiettivi previsti nelle discipline delle Indicazioni Nazionali LIVELLO DI APPRENDIMENTO GIUDIZI DESCRITTIVI SIGNIFICATO VALUTATIVO

A Avanzato

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

B Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

C Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

D In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

□ l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

□ la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

□ la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

FASE TRANSITORIA E TABELLA DI CORRISPONDENZA

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

In questa fase di applicazione della nuova normativa si indica la correlazione fra i livelli di apprendimento e la valutazione in decimi/i giudizi; ciò anche in direzione di una coerenza di valutazione fra Documento di Valutazione e Certificazione delle Competenze:

Voto/Giudizio Documento di Valutazione Livello nuovo Documento di Valutazione e Certificazione delle competenze

Dieci-Nove/Ottimo A-Avanzato

Otto/Distinto B-Intermedio

7/Buono C-Base

6-5/Sufficiente-Non Sufficiente D-Iniziale



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti e delle pratiche inerenti all'educazione civica terrà conto dei criteri di valutazione comuni e sarà coerente con la valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Partecipare alla vita della classe mostrando senso di responsabilità. Portare a termine le attività intraprese.

Mostrarsi disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo.

Avere un atteggiamento corretto e rispettoso imparando a controllare le proprie reazioni emotive.

GIUDIZIO SIGNIFICATO VALUTATIVO

Ottimo : Completo raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Distinto: Complessivo raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Buono: Discreto raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Sufficiente: Essenziale raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

Non Sufficiente: Parziale o mancato raggiungimento di tutti gli aspetti inerenti al comportamento

AREA EDUCATIVA PARAMETRI

- impegno
- interesse
- partecipazione alle attività scolastiche
- autonomia
- relazionalità/comportamento con i compagni e con gli adulti
- rispetto delle consegne e delle regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti

delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di Interclasse dovranno tenere conto ai fini dell'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva (art. 3 d.lgs 62/2017 e l'O.M.



172/2020).

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita

un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola considera l'inclusione degli alunni diversamente abili, uno dei punti basilari della propria mission educativa.

I docenti s'impegnano a perseguire la formazione culturale dei singoli alunni utilizzando gli apprendimenti come strumenti di promozione personale attraverso una "didattica inclusiva", promuovendo attività secondo le seguenti strategie metodologiche: apprendimento collaborativo, attività in piccolo gruppo e tutoraggio, apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.

Alla formulazione del P.E.I. partecipano obbligatoriamente tutti i docenti assegnati alla classe dov'è inserito l' alunno diversabile; il P.E.I. viene condiviso con i genitori. Con riunioni di sintesi periodiche (almeno tre in un anno), presenti i genitori, si procede al monitoraggio dell' andamento apprenditivo dell'alunno. Per gli alunni con B.E.S. certificati si procede a degli incontri preliminari con i docenti di classe, i genitori e con lo/la psicologa che ha redatto la diagnosi, per formulare il P.D.P., secondo anche le indicazioni presenti nella diagnosi; il P.D.P. viene condiviso e sottoscritto dai genitori degli alunni. Tale documento è oggetto di verifica per la valutazione del percorso scolastico dell' alunno sulla base degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, messe in atto.

Punti di debolezza

Si evidenzia la mancanza, ai vari incontri, degli operatori medico-specialisti dell' A.S.L.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano negli alunni con svantaggio socio-culturale, con difficoltà affettivo-relazionali, con scarsa autostima e autonomia personale. I docenti elaborano dei percorsi semplificati per il recupero degli alunni in difficoltà, con interventi compensativi e dispensativi nel lavoro d'aula. La situazione viene oggettivata nelle agende di programmazione



settimanale. La scuola con progetti pomeridiani extracurricolari mira a recuperare soprattutto le abilità linguistico-espressive e logico-matematiche; a decondizionare dalle difficoltà relazionali e colloquiali; a superare o, quanto meno, a ridurre la scarsa autostima, la chiusura, l'isolamento, le difficoltà di attenzione, le difficoltà espressive.

Punti di debolezza

Le ore di contemporaneità subiscono un depauperamento quando i docenti vengono utilizzati per le supplenze di docenti assenti per un max di 5gg., viste le oggettive difficoltà a reperire per tempo un docente supplente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Gruppi di Lavoro composti da docenti, genitori e specialisti dei servizi socio-sanitari, elaborano un piano programmatico per ogni alunno diversabile che comprende tutti gli strumenti utili a sviluppare le sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella socializzazione e nella relazione. In molti casi, alla figura dell'insegnante di sostegno, viene affiancata quella dell'assistente



specialistico, per garantire agli alunni diversabili una più ampia opportunità formativa. In caso di certificazioni BES o DSA, l'istituzione scolastica, avvalendosi anche dell'ausilio di figure specializzate, predispone il Piano Didattico Personalizzato, che comprende tutte le misure dispensative e compensative per favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle reali potenzialità dell'alunno. Nei confronti degli alunni di provenienza straniera, la scuola mette in atto modalità di accoglienza ed intervento adeguate, allargando il più possibile la rete sociale, prevedendo anche la possibilità di una mediazione culturale per meglio accogliere bisogni, desideri e aspettative di bambini e famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Gruppi di Lavoro sono composti da docenti, genitori, specialisti dei servizi socio-sanitari, educatrici assistenti ed eventuali altri tecnici che seguono l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte in un significativo patto educativo di continuità delle azioni didattico-educative, attraverso incontri di programmazione e verifica dell'andamento del percorso a favore dell'alunno/a

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con DSA/BES, debitamente attestati con certificazione (o relazione dei docenti di classe)



nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso didattico personalizzato stabilito nel PDP (art. 10 - D.P.R. n. 122/2009, art. 5 - L. 170/2010, Direttiva MIUR 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013) N.B. Nel riquadro della VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE non va menzionato nessun riferimento al PDP La valutazione degli alunni diversabili va riferita agli obiettivi progettati nel PEI e i docenti di sostegno, contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa, con particolare attenzione agli alunni diversabili seguiti (art. 2, comma 6 - d.lgs. 62/2017). Nello specifico, quando ci si trova a valutare alunni con diversabilità non grave, per i quali vi è una semplificazione delle attività, va utilizzato il Documento di Valutazione ordinario. Può risultare opportuno - va valutato dai docenti ogni specifico caso - l'inserimento, nel riquadro in cui si scrive il voto in lettere, proprio sotto a quest'ultimo, dell'espressione "la valutazione si riferisce agli obiettivi del PEI". In casi di diversabilità grave marcata può essere concordata una personalizzazione, in coerenza con il PEI, del Documento di Valutazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado si assumono contatti e si stabiliscono relazioni fra le scuole di provenienza e di destinazione, coinvolgendo soprattutto dirigenti scolastici/responsabili di strutture, docenti e famiglie



Aspetti generali

Il **Dirigente Scolastico** coordina e controlla il funzionamento della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Superata, al momento, l'emergenza sanitaria da Covid-19, la prestazione del servizio da parte degli Uffici pubblici è ordinariamente effettuata in presenza (lo smart working è un'eccezione), il D.S. si rende disponibile prioritariamente a contatti telefonici (0805303319 e per mail (baee02700t@istruzione.it)); per situazioni di stretta necessità, è possibile un colloquio in presenza, previo appuntamento.

Quanto sopra vale anche per la **Segreteria, che è possibile contattare allo stesso nr. 0805303319, o per mail istituzionale.**

Le precisazioni in ordine agli orari e ai giorni sono desumibili nei documenti dell'OF annuale, di integrazione del presente PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico assumono su mandato di quest'ultimo parte delle funzioni e delle responsabilità proprie del Dirigente Scolastico. Essi hanno, tra l'altro, il compito di sostituire il Dirigente in caso di assenza	2
Funzione strumentale	AREA 1 – GESTIONE OFFERTA FORMATIVA Responsabile della gestione e coordinamento dell'Offerta Formativa AREA 2 – SUPPORTO ATTIVITÀ INFORMATICHE Responsabile di un sostegno alle attività dei docenti ed alunni per un'adeguata alfabetizzazione informatica AREA 3 – INCLUSIONE, RECUPERO, PREVENZIONE DISAGIO Responsabile della gestione e coordinamento delle attività di compensazione, inclusione e recupero per interventi mirati e condivisi a vantaggio di alunni e/ con difficoltà e disabilità di vario tipo AREA 4 – RELAZIONI CON IL TERRITORIO Responsabile di rapporti con il tessuto territoriale (associazioni culturali, Comunità ecclesiali, Volontariato terzo settore, 5° Municipio Comune di Bari, Regione Puglia...)	4
Responsabile di plesso	- Provvedere all'inoltro di richieste di	4



manutenzione, alla segnalazione di persistenti irregolarità inerenti specialmente agli spazi dell'edificio - Far pervenire in Direzione ogni proposta utile in riferimento alla piena funzionalità del servizio scolastico e al miglioramento dei rapporti con le famiglie, con l'Amministrazione Comunale, con i collaboratori scolastici - Segnalare eventuali persistenti irregolarità in ordine all'igiene degli ambienti - Provvedere alla vigilanza delle sezioni/classi temporaneamente scoperte - Verifica della corretta tenuta del registro firme presenza dei docenti e degli Albi del plesso - Predisporre il quadro mensile delle turnazioni delle sezioni funzionanti a 40 ore settimanali - Provvedere alla gestione delle supplenze brevi del personale in raccordo con il Dirigente e la DSGA, della vigilanza delle sezioni temporaneamente scoperte - provvedere, in alternanza, alla stesura del verbale del Collegio Docenti di scuola dell'infanzia o congiunto con la scuola primaria e alla lettura del verbale all'inizio della seduta successiva - Partecipazione ad incontri periodici di staff di direzione, favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione attività, di ottimizzazione dell'organizzazione scolastica - Controllare l'osservanza delle norme vigenti antifumo

Animatore digitale

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano

1



Nazionale Scuola Digitale		
Team digitale	- Collaborare con l'Animatore Digitale per favorire il processo di digitalizzazione della scuola primaria e della scuola dell'infanzia (impiego della Didattica Digitale Integrata...)	7
Coordinatore dell'educazione civica	Insegnamento e valutazione apprendimenti e comportamento alunni inerenti all'educazione civica	20
Coordinatore Intersezione/Interclasse	- Animare, coordinare, presiedere, in rappresentanza del dirigente scolastico, il Consiglio d'Intersezione/Interclasse - Redigere la programmazione didattica annuale d'Intersezione/Interclasse, completa delle firme di tutti i colleghi componenti e consegnarne copia in Direzione - Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente per il necessario coordinamento delle attività e per la concertazione con gli altri gruppi quali, ad esempio, i docenti fiduciari di plesso ed i titolari di funzione strumentale - Partecipare alle riunioni per la stesura dell'OF e per il suo monitoraggio - Relazionare in Collegio a metà percorso (marzo/aprile) e al termine delle attività didattiche (giugno) sull'andamento delle attività stesse e sui risultati ottenuti, anche con il coinvolgimento della componente genitori nel Consiglio d'Intersezione/Interclasse - Collaborare alla stesura dell'OF e sua prima esecuzione - Affrontare e risolvere ogni altra problematica di competenza del Consiglio medesimo e riferire al D.S. sugli esiti	6
Segretario d'Intersezione/Interclasse	- Coadiuvarla la coordinatrice d'Intersezione/Interclasse, specialmente per	6



	<p>favorire la migliore relazione possibile fra i componenti (docenti e genitori) - Provvedere al ritiro del registro dei verbali dalla Direzione e redigere quello relativo a ciascuna seduta, entro 5 giorni dalla data di svolgimento del Consiglio - dare lettura del verbale nel corso della seduta successiva</p>	
Commissione Elettorale	<p>- Coordinare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le operazioni necessarie al corretto svolgimento delle elezioni degli OO.CC. della scuola di durata annuale (Consigli d'Intersezione/d'Interclasse) e triennale (Consiglio di Circolo), come previsto dall'O.M. n. 215/91</p>	5
Comitato di Valutazione	<p>- In composizione ristretta (sola componente docente) relativamente alla valutazione del servizio dei docenti (superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo) - In composizione completa (con il componente esterno, nominato da USR Puglia e n. 2 genitori) relativamente all'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito del personale della scuola</p>	6
GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusività	<p>- Partecipare agli incontri periodici calendarizzati - Formulare proposte in ordine a: • promozione raccordi ed intese con Asl, Provveditorato (Glip), associazioni e genitori degli alunni diversamente abili con riferimento alla legge quadro 104/92 e al documento di indirizzo e di programma • PAI (Piano Annuale Inclusione) e progetti d'inclusione del Circolo • miglioramento dell'inclusione con riferimento anche a problematiche specifiche di carattere logistico • l'ottimale impiego dell'organico funzionale di</p>	6



	<p>Circolo • l'acquisto di sussidi specifici • attività di formazione per i soggetti coinvolti (scuola, famiglia, operatori della riabilitazione) • verifica dell'andamento delle attività d'inclusione del Circolo</p>	
Referente attività motorio-sportive	<p>- Progettazione e coordinamento attività motoria di Circolo comprensiva della partecipazione alle manifestazioni di Circolo ed eventualmente Comunale e Provinciali (Giochi Sportivi Studenteschi) - Partecipazione a incontri di Staff Area Motoria, con eventuali enti esterni e scuole in rete su iniziative motorio-sportive - Eventuale preparazione e accompagnamento degli alunni alle manifestazioni soprattutto provinciali - Verifica e valutazione delle attività svolte</p>	2
Referente INVALSI	<p>- Coordinamento e gestione delle attività di valutazione di sistema proposte dall'INVALSI, anche in funzione di quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e in prospettiva del Piano di Miglioramento triennale - Collaborazione con l'ufficio di Segreteria per l'iscrizione, la realizzazione e l'imputazione degli esiti delle prove INVALSI</p>	1
Referente Registro Elettronico	<p>- Supporto specifico nella gestione delle funzioni del Registro elettronico nei confronti dei docenti e dell'Ufficio di Segreteria</p>	1
Referente mobilità sostenibile	<p>- Coordinamento iniziative di mobilità sostenibile del Circolo - Raccordo con l'Ente locale e le associazioni preposte alla realizzazione delle attività di mobilità sostenibile</p>	1
Sub-consegnatario sussidi	<p>- Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, con l'accortezza di segnalare per iscritto l'eventuale esigenza di</p>	4



reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate - Segnalazione per iscritto della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione/riparazione da esperire con risorse interne della scuola oppure di situazione di smarrimento, furto o danno - Verifica del corretto utilizzo dell'attrezzatura da parte degli altri docenti di sezione/classe che la utilizzano - Partecipazione ad eventuali riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il corretto uso dei materiali da assegnare o assegnati - Riconsegna dei materiali e attrezzature avute in sub-consegna dal DSGA al termine dell'incarico

Referente mensa

- Controllo andamento servizio mensa scolastica e periodica relazione sullo stesso al dirigente scolastico - Partecipazione ad incontri periodici convocati da Ufficio Comunale preposto a gestione servizio 3

Tutor docente in passaggio di ruolo

- Accogliere il neoassunto o il docente in passaggio di ruolo nella comunità professionale - Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola - Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - Partecipare ad eventuali incontri informativi organizzati dall'USR Puglia - Collaborare con il docente in anno di formazione e prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (il Portfolio, il Patto formativo...) - Promuovere momenti di 2



	osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (peer to peer) - Presentare parere motivato sulle caratteristiche dell'azione professionale del neoassunto o in passaggio di ruolo - Partecipare al Comitato di Valutazione in occasione del colloquio sostenuto dal docente in anno di formazione e prova	
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Svolge compiti di raccordo per la materia della sicurezza sul lavoro fra il personale, di cui è rappresentante, ed il D.S. (datore di lavoro)	1
Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)/Preposto	Collaborazione con il Responsabile SPP per l'adozione delle misure di sicurezza nei plessi	4
Addetto Antincendio	Controllare ed applicare le misure di sicurezza nei plessi per la prevenzione degli incendi	20
Addetto Primo Soccorso	Verificare l'adeguatezza del contenuto delle cassette del pronto soccorso presenti nei plessi ed applicare le misure base di primo soccorso in caso di necessità	17
Addetto Defibrillatore (BLSD)	Controllare l'efficienza del defibrillatore presente nei plessi e provvedere al suo impiego in situazioni di emergenza	18
Addetto antifumo	Controllare nei plessi il rispetto del divieto di fumo	4
Referente bullismo e cyberbullismo	- Monitorare e prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo attraverso raccordo con docenti di classe - Favorire nella scuola iniziative d'informazione e formazione sul tema	2
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e	Si occupa dell'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione all'interno del Circolo	1



Protezione (figura esterna)

Medico Competente (figura esterna)	Responsabile della sorveglianza sanitaria all'interno del Circolo	1
------------------------------------	---	---

Responsabile del trattamento dati per la privacy (esterno)	Responsabile del trattamento dati per la privacy (RPD): Colledge Team s.r.l. – Via Dobbiaco 63/a – 00124 Roma PEC: colledge@pec.it.	1
--	---	---

Psicologa e psicoterapeuta esterna - Sportello d'Ascolto	Consulenza e supporto psicologico a favore di famiglie alunni e docenti	1
--	---	---

Assistente Tecnico esterno	Consulenza e supporto soprattutto a docenti nello svolgimento delle attività didattiche a distanza. Il nostro Circolo appartiene alla rete n. 24 della provincia di Bari, composta da altre cinque scuole di Bari: gli Istituti Comprensivi "Grimaldi- Lombardi" (scuola polo della rete), "Gabelli", "Falcone-Borsellino", "Don Lorenzo Milani", "Fraccacreta", che condividono la stessa figura di assistente tecnico, istituita da apposito dispositivo ministeriale ed assegnata nell'aprile 2020 dall'USR Puglia.	1
----------------------------	--	---

Tutor tirocinante	- Accogliere il tirocinante nella comunità professionale - Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola - Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'attività di tirocinio - Collaborare con il tirocinante nella sperimentazione di attività e nella validazione di risorse didattiche - Promuovere momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti	6
-------------------	--	---



dell'azione di insegnamento (peer to peer)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività curriculare in rispettive sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	13
Docente di sostegno	attività di sostegno per alunni diversabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività curriculare in rispettiva classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	51
Docente di sostegno	attività di sostegno per alunni diversabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	24



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di controllo e verifica. Organizza e coordina i servizi dell'ufficio e del personale collaboratore scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Esegue le delibere aventi carattere contabile. Coordina l'espletamento degli atti relativi a ricostruzione di carriera, riscatti e pensione del personale. Coordina le procedure con Enti esterni alla Scuola relativamente agli acquisti, alle convenzioni...

N. 4 Assistenti Amministrativi

Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. Svolgono pratiche relative a: nomine, congedi e trasferimenti, utilizzi, assegnazioni provvisorie, graduatorie d'Istituto interne ed esterne, ricostruzione carriera e TFR, anagrafe alunni, libri di testo, certificati di servizio, predisposizione modulistica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE D'AMBITO BA01**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IISS MAJORANA - BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE BANCA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER ASSISTENZA TECNICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BULLO, IO TI FERMERO'!**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati sulla didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati su: Competenze digitali e Nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati su: Inclusione e Diversabilità; Gestione sezione/classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati su: Esperienze significative di cittadinanza

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE STEM**

Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati sulla didattica delle competenze STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE LINGUA STRANIERA**

Formazione per gruppi di docenti (scuola primaria e scuola dell'infanzia) nell'ambito di iniziative



promosse dalla scuola o da enti territoriali accreditati sulla didattica per competenze in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale docente interessato

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

INFORMATICA E GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di
formazione

Miglioramento nell'utilizzo dei programmi informatici, nella gestione delle pratiche, nelle procedure amministrativo-contabili e nella modalità di archiviazione

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo ed Ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E D.S. NELL'ATTUAZIONE DELL'INNOVAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo ed Ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo ed Ausiliario

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALLA DIVERSABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito